92° giorno delle sanzioni [...] Spec. BIBLIOTECA CIV [...]mato italiano che si afferma: il genio coloniale

[ABBON]AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi[zione del] lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» [e] Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può [decor]rere da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si ricev]ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del [Piccolo], Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cente]simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

[Ann]o di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 6 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5127

[Schu]schnigg dal Duce
alla Rocca delle Caminate
Due ore di cordiale colloquio

ROMA, 5

[...] *ritorno da Viareggio, il [...]liere austriaco ha reso [...] al Duce, che lo ha rice[...] [a]lla Rocca delle Caminate, [...]endolo in un cordiale [...]uio durato due ore.* (St.)

[Il Ca]ncelliere a Venezia
La visita alla Biennale

VENEZIA, 5

[...]i nel pomeriggio è giunto [...]o da Rocca delle Caminate [...]ncelliere austriaco Schu[...]gg. L'apparecchio è atter[...]ll'aeroporto del Lido alle [...].35 durante lo scatenarsi [...] temporale e ne è sceso il [...]lliere che era accompa[...] dal suo segretario parti[...] Schmidt e dal conte Ci[...] del Ministero degli Esteri [...]o.

[I]l saluto di S. E. Alfieri

[...]ricevere l'illustre uomo [...]ato si trovavano sul cam[...]on. Dino Alfieri, Sotto[...]ario alla Stampa e Propa[...], giunto in mattinata in [...]bile da Milano, un rap[...]tante del Prefetto e il con[...] d'Austria a Venezia, Cal[...]a.

[...]o le presentazioni S. E. [...]hnigg è sceso nel moto[...] del Console e, accompa[...] dalle autorità che lo ave[...] ricevuto, ha lasciato il Li[...] [di]rigendosi alla Biennale. [...]iva dei Giardini il Cancel[...] austriaco è stato ricevuto [...]n. Alfieri, dal Prefetto e [...] dirigenti della Biennale [...]è dal dott. Gerevich, or[...]re della mostra unghere[...] rappresentanza di S. E. [...] commissario del padiglio[...]striaco, il quale a causa [...]ortunale non era ancora [...]ato da una gita alle isole [...]tuario.

[...]ancelliere Schuschnigg ha [...]o il padiglione italiano, [...]andosi di tutte le opere [...] e sostando particolar[...] davanti alla mostra di [...] Tito, nella sala che ospita [...]sizione retrospettiva di [...] Chessa e davanti agli af[...]i e alle statue che hanno [...] il concorso bandito dalla [B]iennale. Il Cancelliere è [...] passato al padigione del[...]heria nella visita del quale [...] guidato dal dott. Gere[...] recatosi quindi nell'isola [...]nt'Elena ha passato in at[...]esame le opere di pittura e [...]ra esposte nel padiglione [...]aco. Infine egli ha ammi[...] la mostra internazionale [...]ro d'arte illustrato e le [...]ne d'arte decorata ordi[...] nel palazzetto Venezia.

Alla Mostra del '700

[...]ancelliere austriaco, dopo [...] congedato dai dirigenti [...] Biennale e dopo aver [...]so loro il suo più vivo [...]acimento, è disceso nel [...]cafo del Console con l'on. [...] e con le autorità e, per[...]do il bacino di San Marco [...]anal Grande, si è recato a [...]re la mostra del '700 Vene[...] accolto alla riva d'onore [...] Rezzonico dall'ordinato[...] rassegna, con la guida [...]uale procedette alla visita [...] varie raccolte ivi esposte. [...]sia è durata fino alle ore [...], alla fine, il Cancelliere [...]presso la sua ammirazione [...] bellezza della rievocazio[...]ll'arte e dei costumi di [...]ia settecentesca e insieme [...]armonia del suo riordina[...]o.

[...] E. Schuschnigg è stato [...] accompagnato al Grand [...] dove ha preso alloggio. [...] uscito più tardi per una [...]giata nel centro della cit[...]indi, dopo una brevissima [...] in albergo, ha pranzato [...]re 21 in un ristorante di [...] S. Marco. Il Cancelliere [...]aco ripartirà alle ore 7.30 [...]mattina con un velivolo [...] giunto da Vienna. In [...] maltempo il Cancelliere [...] per ferrovia.

[L']interesse a Parigi

PARIGI, 5

[...]radio ha dato comunicazio[...] assenza dei giornali che og[...] sono usciti, dell'avvenuto [...] del Duce con Schuschnigg [...]cca delle Caminate. Gli am[...] diplomatici dànno all'avve[...] una grande importanza [...] vedono nell'esame compiu[...] comune dal Capo del Gover[...]liano e dal Cancelliere au[...] sulla situazione internazio[...] prova di quella collabo[...] che è insita nei protocolli [...]a e un avvertimento per [...]ppo della situazione gine[...]

[...]resenza della lenta ma pro[...] maturazione degli eventi, la posizione italiana si precisa sempre più e gli Stati che hanno condannato l'atteggiamento antitaliano della Lega associando la loro linea politica a quella dell'Italia, non possono che compiacersi di vedere dimostrata dai fatti la giustezza della loro visione. Oggi più che mai l'Austria e l'Ungheria sono interessate alla soluzione della crisi che l'istituzione internazionale ha subito a causa delle sanzioni, perchè in tal modo potrà essere accelerato lo sviluppo del sistema danubiano che continua a dar luogo alle più inverosimili interpretazioni.

Nessun mistero
sulla sosta a Viareggio

ROMA, 5

La *Tribuna* riceve da Firenze: Iersera è giunto in automobile, proveniente da Viareggio, il Cancelliere austriaco Schuschnigg, accompagnato dal colonnello Lielinsky, dal dott. Schmidt e dal conte Cittadini. Il Cancelliere austriaco, che è giunto in Italia lunedì scorso, aveva espresso il desiderio che la stampa non diffondesse la notizia della sua permanenza a Viareggio. Questo desiderio fu esaudito, ma continuando alcune agenzie straniere e certi giornali d'oltre Alpe a fantasticare sugli scopi di questo viaggio, il conte Cittadini, del Ministero degli Esteri, ha fatto alla stampa italiana e straniera le seguenti dichiarazioni:

«Il Capo del Governo austriaco, il quale è accompagnato soltanto dal suo segretario particolare dott. Schmidt, si trova in Italia esclusivamente per un breve soggiorno di assoluto riposo e, ammiratore ed entusiasta di Viareggio, ha scelto questa città per sua momentanea residenza».

Il conte Cittadini ha aggiunto essere destituite di fondamento tutte le voci circa possibili incontri coi componenti la famiglia ex imperiale degli Absburgo, i quali soggiornano talvolta nella villa dell'ex imperatrice Zita, alle Pianore di Camaiore, sui colli che fanno suggestiva corona a Viareggio, ma che attualmente sono tutti assenti.

Lo scià di Persia nei Balcani

SOFIA, 5

Il giornale *Utro* riceve da Londra che lo Scià dell'Iran (Persia), Risa Kan, intraprenderà prossimamente un viaggio nei Paesi balcanici. Nulla consta in merito a questo viaggio in questi ambienti ufficiali.

2000 alunni della Gregoriana
ricevuti dal Pontefice

ROMA, 5

Quest'oggi poco dopo mezzogiorno il Papa si è recato in sedia gestatoria nell'aula delle benedizioni per ricevere oltre duemila alunni della pontificia università gregoriana. Il Papa è stato salutato da fragorosi applausi. Pio XI ha pronunciato un discorso trattenendosi sull'importanza degli studi ai quali gli alunni si applicano per la loro preparazione, riportandosi alla recente Enciclica sul sacerdozio.

Commosso commiato della Polonia
dal Card. Marmaggi

VARSAVIA, 5

Nel suo viaggio il Cardinale Marmaggi è stato oggetto di manifestazioni di simpatia che hanno assunto un tono particolarmente caloroso alla stazione di Czenstochowa, dove si trovavano ad attendere il Cardinale i rappresentanti delle autorità, gli ufficiali della divisione di guarnigione in città col loro comandante Generale Gonsiorowski, il clero e le organizzazioni cattoliche. All'arrivo del treno la banda militare ha eseguito l'inno pontificio. Discorsi di omaggio sono stati pronunciati dal sindaco e dal rappresentante del clero. Rispondendo il Cardinale Marmaggi ha espresso il suo rincrescimento di lasciare la Polonia e ha benedetto tutti i presenti nonchè personalmente il Generale Gonsiorowski a nome del Santo Padre.

Mons. Pellegrinetti successore

VARSAVIA, 5

Al posto di Mons. Marmaggi, recentemente creato Cardinale di curia, è stato prescelto a Nunzio Apostolico a Varsavia l'attuale Nunzio a Belgrado, Mons. Pellegrinetti, il quale all'epoca in cui la Nunziatura in Polonia era retta dall'attuale Pontefice Pio XI, vi fungeva da segretario.

Un'altra vetreria ceca
chiusa a causa delle sanzioni

PRAGA, 5

La celebre fabbrica di vetrerie «Etiag» di Elbogen presso Karlsbad, è stata chiusa a causa della mancanza del mercato italiano dovuta alla politica delle sanzioni.

L'editoriale del *Lidove Noviny* sotto il titolo «Che cosa possiamo attenderci?» rileva che la S. d. N. ha creduto di poter esercitare la propria autorità ordinando le sanzioni; ma essendo queste rimaste senza successo, si pone ora in forma grave il problema stesso della S. d. N. Dopo aver analizzato le difficoltà nelle quali si trova oggi l'istituto ginevrino per la soluzione del conflitto etiopico, l'articolista conclude mostrando la necessità di una riforma che attribuisca alla Lega maggiore autorità e maggiore agilità.

Il *Narodni Politika* e qualche altro giornale rilevano che il movimento antisanzionista si accentua sensibilmente in tutto il Paese in vista dell'inutilità finora constatatasi con l'applicazione delle sanzioni ed il pericolo di protrarle ulteriormente.

Per festeggiare l'Impero
La Edison offre al Duce
un milione per un'opera celebrativa

ROMA, 5

Il presidente della Società Edison di Milano, ricevuto in udienza dal Duce, lo ha informato che il Comitato della Edison ha deciso di mettere a disposizione del Duce la somma di un milione di lire, da erogare per un'opera celebrativa della fondazione dell'Impero. Il Duce ha ordinato che la somma sia versata al Prefetto di Milano per la sistemazione della zona di S. Lorenzo, dove sarà inaugurata nel 1937 la statua dell'imperatore Costantino. Il Duce inoltre ha preso atto, compiacendosene, che, nello stesso intento di festeggiare la creazione dell'Impero, il Comitato della Edison ha messo a disposizione del presidente 10 annualità da 100 mila lire ciascuna, per sussidiare in via straordinaria il personale che per casi gravi risultasse particolarmente bisognoso di aiuto.

La lettera di Cotillo a Roosevelt
per il riconoscimento dell'Etiopia italiana

WASHINGTON, 5

I giornali pubblicano il riassunto della lettera aperta inviata a Roosevelt dal giudice della Suprema Corte Cotillo il quale sollecita dal punto di vista giuridico e realistico il riconoscimento americano dell'annessione dell'Etiopia da parte dell'Italia.

Wyrns fra i propugnatori
della neutralità americana

WASHINGTON, 5

Il Presidente Roosevelt accompagnerà sabato a Nashville, città nativa dell'estinto, la salma del Presidente della Camera Wyrns cui oggi saranno tributate solenni onoranze funebri.

Il *Progresso italo-americano* ricorda che Wyrns fu autorevole propugnatore della neutralità americana durante la guerra etiopica e tetragono ad ogni tentativo di accerchiamento della propaganda anglo-leghista.

RITORNO SIGNIFICATIVO
Hoare nominato
Ministro della Marina britannico

LONDRA, 5

A tarda ora della sera è stato ufficialmente annunciato che Re Edoardo VIII ha accettato le dimissioni da Primo Lord dell'Ammiragliato (Ministro della Marina) di Lord Monsell ed ha nominato all'alta carica sir Samuel Hoare.

Decisione anticipata

La notizia era attesa da qualche giorno, ma anche oggi si pensava che il richiamo di Hoare nel Gabinetto fosse differito sia pure per qualche giorno. Ma la situazione parlamentare e la necessità per il Governo di affrontare alla Camera dei Comuni il dibattito sui nuovi armamenti navali con un Ministero di grande autorità e con largo seguito, specie tra i conservatori che recentemente hanno mostrato dei dissensi nel Gabinetto, ha accelerato le decisioni di Baldwin.

Il ritorno di sir Samuel Hoare nel Gabinetto ha, come abbiamo altra volta segnalato, un profondo significato ed assai probabilmente una influenza sulla politica estera del Governo. E' vero che Baldwin tiene a mantenere il perfetto equilibrio di tutte le tendenze nel suo Gabinetto, tanto che è stato detto che la nomina a Ministro delle Colonie di Ornsby Gore è stata una concessione ai cosiddetti «giovani turchi» cioè ai conservatori sanzionisti; ma il ritorno di Hoare supera questa piccola alchimia parlamentare.

L'allontanamento dal potere dell'ex Ministro degli Esteri, il 18 dicembre, fu troppo clamoroso e segnò un dissidio troppo profondo tra il Ministro dimissionario e il Gabinetto, perchè il suo richiamo sotto lo stesso Primo Ministro e con gli stessi colleghi non segni un mutamento della situazione. Ciò è tanto vero, che i giornali di opposizione scrivono già che «la nomina di Hoare è una vittoria degli antisanzionisti»; il che può essere vero, se Hoare è veramente l'esponente dei «conservatori ribelli» capeggiati da sir Austin Chamberlain. Si vedrà se queste ipotesi hanno fondamento, specialmente quando sarà affrontato il problema della permanenza della flotta britannica nel Mediterraneo e delle decisioni da prendere nei riguardi delle discussioni a Ginevra.. Si assicurava oggi a Londra, che l'adesione del Governo britannico alla proposta dell'Argentina di convocare per la fine del mese l'Assemblea di Ginevra è stata data con qualche riluttanza, perchè il proposito del Governo proponente sarebbe di annullare le sanzioni, ma nel contempo di far prendere alla Società delle Nazioni la decisione di non riconoscere l'annessione dell'Etiopia.

Sintomi

E' assai probabile che il Foreign Office non abbia ancora un programma preciso nei riguardi della Lega; ma è innegabile che le ripercussioni sulla stampa ufficiosa inglese dei colloqui fra Eden e Grandi dopo alcuni giorni di esitazione, lasciano scorgere un buonsenso e una buona volontà da parte del Governo britannico di spianare la via verso un regolamento dei rapporti anglo-italiani. Si torna a ripetere con molta insistenza «che l'Italia deve mettersi in regola con la Società delle Nazioni prima di negoziare le questioni bilaterali» e anche che «l'annullamento delle sanzioni deve essere compensato da altre concessioni» e prima di tutto dalla «stabilizzazione della situazione navale nel Mediterraneo» o, come brutalmente scrive il *Manchester Guardian* «dal riconoscimento dell'inferiorità navale dell'Italia di fronte alla flotta britannica nel Mediterraneo».

Tutto ciò non concorre ad aumentare i segni di miglioramento dei rapporti che si erano delineati negli ultimi giorni e tutti sono d'accordo nel riconoscere che la convocazione dell'assemblea delle Nazioni nelle circostanze e per gli scopi anzidetti «indebolisce grandemente — come scrive la *Morning Post* — i tentativi di conversazioni in vista di un regolamento generale delle questioni in corso».

Influenza immediata?

Tuttavia in ambienti assai vicini al Governo si afferma che la nomina di sir Samuel Hoare a Primo Lord dell'Ammiragliato accelererà in seno al Gabinetto il movimento in favore di una riconciliazione con l'Italia. Si fa osservare che Hoare non ha affatto modificato le opinioni espresse al momento di rinunciare al portafoglio degli Esteri, sei mesi fa, e che conseguentemente uno dei suoi primi atti, dopo essersi insediato all'Ammiragliato, sarà il ritiro della flotta dal Mediterraneo. Contemporaneamente il Ministro Eden, si fa osservare, col ritorno di Hoare al Governo troverà maggiore difficoltà a mantenere un atteggiamento intransigente in seno al Gabinetto. Anzi si assicura che il peso politico della presenza di Hoare nel Consiglio dei Ministri si manifesterà già nella formulazione della politica britannica per le riunioni ginevrine di fine mese.

Tafari batte il chitet
ma Londra è sorda
Non più viaggio a Ginevra

LONDRA, 5

Considerata la situazione, il signor Eden ha aderito alle insistenti preghiere dell'innocente signor Martin e si è recato alle 15 a far visita al signor Tafari.

Ventidue minuti

Prima e dopo la visita i portavoce del Foreign Office hanno insistito nel ripetere che si è trattato d'un atto di pura cortesia, già usato a tutti i Sovrani spodestati ed esiliati.

Dal momento dell'ingresso di Eden nel villino al momento della sua uscita sono trascorsi 22 minuti. La conversazione, se così si può chiamare, è stata fatta attraverso un interprete: essa dunque è consistita nello scambio di poche frasi cordiali. Eden si è recato da Tafari contro voglia, ma bisogna convenire che non poteva esimersi, sia in ossequio alla vecchia tradizione diplomatica, sia ed ancor più per non tirarsi addosso un numero interminabile d'interrogazioni da parte dei deputati sanzionisti, i quali si guardano bene dal farsi vedere dal signor Tafari, ma prendono la sua presenza a Londra a pretesto per procurare noie al Governo.

Tafari passa le sue desolate ore ad ascoltare le chiacchiere illusorie del signor Martin e aspettando i visitatori che non si fanno vedere. A mezzodì si è recato a deporre una corona sul cenotafio del Milite Ignoto britannico in piena White Hall, la lunga e animatissima arteria dei Ministeri; è sceso di vettura, ha messo a posto la corona, è rimasto fermo per qualche minuto, ma nessuno ha fatto caso alla sua presenza. Sulla fotografia fanno da sfondo a Tafari Maconnen un autobus, un autocarro e due fotografi giornalisti. Di là egli è tornato a casa a meditare ai casi suoi.

Per domani è fissato il ricevimento politico e diplomatico offerto dal signor Tafari. I giornali estremisti battono disperatamente il chitet, ma senza eco: lo sbandamento degli invitati è totale.

Fuga generale

Il Governo sarà rappresentato dal Sottosegretario agli Esteri Lord Cramborne, mentre tutti i Ministri si sono trovati per domani impegnatissimi. L'Ambasciatore del Brasile decano del Corpo diplomatico, quelli di Francia e del Belgio e l'incaricato d'affari della Germania (l'Ambasciata è ancora senza titolare) hanno declinato l'invito. I Ministri delle piccole Potenze seguiranno l'esempio delle Ambasciate. I rappresentanti delle Potenze antisanzioniste mancheranno tutti, vi sarà invece — dicono i giornali — l'Ambasciatore di Turchia. Fra le personalità politiche si annunzia per ora solo la presenza di Lloyd George. I Lord e i deputati di tutte le tendenze si sono rifugiati in campagna o al mare.

L'innocente signor Martin, che aveva tanto insistito per far venire a Londra il signor Tafari assicurandogli un trionfo, studia la notte le storielle da raccontare di giorno al suo signore per tenergli su il morale e fargli ingoiare l'insuccesso. A sua volta il signor Tafari ripete come un organetto le sue frasi abituali; che egli cioè non ha voluto la guerra; che il suo esercito e il suo popolo sono stati distrutti dai bombardamenti aerei e dai gas asfissianti; che l'Abissinia non è stata conquistata tutta dagli italiani, che esiste sempre un governo abissino sotto la diretta dipendenza dell'imperatore. Ma il fiasco è così evidente, che il signor Tafari fa già i preparativi per la sua partenza da Londra. Un suo segretario ha detto oggi ai giornalisti, che «l'imperatore» non ha ancora preso decisioni per il futuro, ma che partirà fra breve per destinazione ignota.

Un monito svizzero

Tafari forse, ma non è certo, andrà in Svizzera, ma probabilmente sceglierà un'epoca differente a quella fissata per la riunione del Consiglio, non intendendo «l'imperatore» partecipare personalmente ai lavori della Società delle Nazioni.

A questo proposito la *Reuter* comunica:

«Tafari Maconnen non prenderà parte alle discussioni della S. d. N. e si crede sapere che egli, dopo aver preso contatto coi suoi consiglieri, abbia deciso di non andare a Ginevra».

Il Governo svizzero, al pari di quello britannico, ha discretamente fatto sapere al signor Tafari che la sua presenza sarà tollerata solo se egli si asterrà in modo assoluto da ogni attività politica. Del banchetto-comizio per l'ex negus, che doveva essere il pezzo forte preparato dall'Unione britannica per la Società delle Nazioni e dell'associazione pro Abissinia, non si parla ancora. Di preparato c'è solo il discorsotto che dovrebbe pronunziare il signor Tafari. Di tutto il resto si sente parlare assai poco. L'innocente signor Martin pensa già a cercarsi un altro posto.

Per la verità bisogna dire che, all'infuori di due giornali estremisti, la stampa londinese trascura quasi del tutto la presenza del signor Tafari a Londra.

Apprendiamo all'ultima ora che diserteranno il ricevimento di Tafari i rappresentanti di tutte le Potenze europee URSS. compresa, e quelli degli S. U. e di quasi tutte le Repubbliche sudamericane.

L'agitazione operaia in Francia al punto critico
Blum promette l'immediata approvazione
della legge delle 40 ore e del contratto collettivo

PARIGI, 5

L'interesse politico della prima giornata del Governo Blum è rimasto concentrato alla situazione determinata dagli scioperi e dalla possibilità che la presa di possesso del potere da parte del nuovo Governo — oggi stesso in tutti i Ministeri ha avuto luogo il trapasso dei poteri, e il Governo nel pomeriggio ha tenuto il suo primo Consiglio di Gabinetto — abbia a calmare l'impazienza delle masse, soprattutto per le promesse fatte da Blum di presentare immediatamente dei progetti di legge che accordino agli operai le rivendicazioni di carattere generale da essi perseguite. Blum ha infatti pronunziato stamane alla radio un discorso che nel corso della giornata è stato inoltre ritrasmesso in parecchie lingue straniere e, fra le altre, anche in italiano.

Esortazione agli operai

Annunziata la composizione del nuovo Governo e l'immediata presa di possesso del potere, Blum ha tenuto a dire che il programma del Governo resta il programma del Fronte popolare e che sarà chiesto alla Camera di votare, prima delle vacanze, diversi progetti di legge che interessano i lavoratori, fra cui la legge delle 40 ore di lavoro settimanale, la legge che istituisce i contratti collettivi e la legge che impone le ferie operaie pagate. «Il Governo — ha aggiunto Blum — è dunque risoluto ad agire con decisione e rapidità, tanto in favore dei lavoratori della terra, quanto dei lavoratori delle officine. Il Governo farà tutto il suo dovere e non verrà meno agli impegni presi. La sua forza risiede innanzitutto nella fiducia che ha riposto in lui il popolo di Francia e che il Governo reclama in virtù dei milioni di elettori che lo hanno portato al potere. Ma l'azione del Governo, per essere efficace, deve esercitarsi nello ambito della sicurezza pubblica. Questa azione sarebbe paralizzata da qualsiasi offesa recata ai servizi vitali della Nazione. Il panico servirebbe ai disegni oscuri degli avversari del Fronte popolare. Il Governo chiede quindi ai lavoratori di rimettere alla legge le loro rivendicazioni che devono essere regolate legalmente, e di perseguire le altre nella calma, nella dignità e nella disciplina. Il Governo domanda ai datori di lavoro di esaminare queste rivendicazioni con largo spirito d'equità. Il Governo deplorerebbe che una tattica intransigente dovesse coincidere con il suo arrivo al potere». L'appello di Blum si conclude poi con l'invito al Paese a conservare sangue freddo e a non esagerare una situazione «che già gli osservatori malevoli della Francia hanno drammatizzato, ma che la volontà comune deve bastare a risolvere».

Manovre comuniste

Il tono di questo discorso, del tutto simile a quello che avrebbe potuto pronunziare un Presidente di Consiglio d'Unione nazionale (qualcuno lo paragonava a un discorso di... Doumergue) ha dato — secondo il giudizio degli ambienti politici, compresi certi settori dello stesso Fronte popolare — la misura dell'imbarazzo grave nel quale si trova personalmente Blum dinanzi all'estensione del movimento di sciopero. Si assicurava anzi oggi alla Camera che ieri si sono dovute vincere forti esitazioni per indurre Blum a una pronta costituizione del Gabinetto. Grande è infatti negli ambienti ministeriali il timore che, dato il carattere particolare assunto ormai dagli scioperi, sia difficile ricondurre la calma soltanto con delle promesse; mentre, d'altro canto, evidenti ragioni fanno sì che non possono essere proprio il Capo del Governo e il Primo Ministro e gli altri Ministri socialisti che vengono al potere in Francia a ricorrere a delle misure di forza contro le masse operaie, soprattutto dato l'atteggiamento dei comunisti.

Ai comunisti, del resto, si attribuisce un progetto molto oscuro, che consisterebbe nel voler aggravare la situazione nel piano degli scioperi e su quello parlamentare, per finalmente cogliere il destro per prendere il potere, naturalmente non in maniera «legale». Beninteso i dirigenti comunisti smentiscono ufficialmente queste voci; ma sta il fatto che se qualcuno è in condizioni di contenere il movimento di sciopero, in molti casi spontaneo, sono proprio i comunisti, i quali soli ebbero ad approfittare della recente fusione dell'organizzazione sindacale — la vecchia Confederazione generale del lavoro dominata dai socialisti e la Confederazione unitaria che era dominata dai comunisti stessi.— Della Confederazione unica, ora esistente, il capo più influente e più ascoltato dalle masse, non è più Jouhaux, che ne è il segretario generale, ma un comunista fino a poco tempo fa ignoto, certo Fuchon, che ha soltanto la carica di vicesegretario. Al Fuchon difatti si dovrebbe l'estensione presa dal movimento.

Appelli socialisti alla calma

Comunque, Jouhaux, richiamato oggi da Ginevra dove si trovava, dopo parecchie conversazioni con Blum, con il Ministro del Lavoro Lebras e con il Ministro dell'Interno, ha lanciato stasera alla radio un appello alla calma.

Jouhaux ha soprattutto voluto scagionare le organizzazioni operaie dall'accusa di essere al servizio di oscuri interessi politici e, riassunta la situazione, ha fatto l'elogio della calma degli scioperanti e ha attaccato gli industriali metallurgici e i dirigenti delle società petrolifere, perchè hanno interrotto le trattative con gli operai, aggravando così la situazione.

Un altro appello è stato lanciato dal Ministro del Lavoro stesso, in cui si insiste sul fatto che «con l'arrivo al potere del nuovo Governo la situazione politica è completamente modificata». Si promette formalmente il voto «nel modo più rapido possibile» delle leggi annunziate da Blum, e si scongiurano i lavoratori «di non compromettere i risultati prossimi che essi hanno il diritto d'attendere».

Come si vede, senza ricorrere alla maniera energica e senza neppure domandare la fine degli scioperi, il Governo e le organizzazioni sindacali sembrano contare sulla mistica politica del Fronte popolare per ottenere una resipiscenza delle masse. Ma se questa sera questi appelli erano rimasti senza effetto, per contro questo atteggiamento remissivo del Governo esasperava alla Camera l'opposizione di destra, la quale prendeva pretesto dal discorso inaugurale pronunziato da Herriot per tentare una manifestazione contro il Fronte popolare. Naturalmente le sinistre reagivano e il discorso di Herriot, infarcito d'una evocazione di Robespierre e dell'abituale inno ai principi democratici e alla sicurezza collettiva, dava luogo a delle manifestazioni da parte delle sinistre che dai comunisti ai radicali subissavano d'ovazioni il nuovo Presidente dell'assemblea.

Intanto alla fine della serata un comunicato ufficiale sui lavori del Consiglio di Gabinetto confermava che il Consiglio si era occupato unicamente degli scioperi e aveva deciso, conformemente alla promessa di Blum, di presentare le «leggi sociali» al più presto possibile.

Gli scioperanti sfuggono
al controllo degli organizzatori

PARIGI, 5

La situazione, lungi dal migliorarsi con l'avvento del Governo Blum, ha sembrato, per lo meno nella prima parte della giornata odierna, assumere anche maggiore gravità. E' anzi possibile che la giornata odierna sia stata la giornata critica.

Deputato comunista fischiato

Infatti, dall'andamento che durante la serata e la nottata prenderanno le trattative che in tutti i modi si cerca di riallacciare fra le organizzazioni padronali e le organizzazioni operaie, e dalla disposizione di spirito che le masse andranno rivelando nelle prossime ore — cosa che per gli stessi organizzatori sindacali e per la maggioranza degli stessi capi socialisti e comunisti è un'incognita — dipenderà essenzialmente una evoluzione pacifica e abbastanza rapida del conflitto politico economico che si è esteso ormai a quasi tutta la Francia, oppure si andrà incontro a un vero e proprio salto nel buio, del quale nè sul piano economico-sindacale, nè sul piano politico non si intravvedono le proporzioni.

Il fatto caratteristico, ormai ammesso senza ambagi nelle stesse file socialiste e radicali e anche comuniste, è che le masse operaie non sopportano più nessun controllo degli stessi organizzatori, siano essi comunisti o socialisti. Un fatto significativo si è svolto ieri sera negli stabilimenti Renault, dove il deputato comunista Costes, che si era recato ad arringare gli operai per indurli a rinunziare allo sciopero, è stato cacciato dagli operai stessi. In parecchie altre branche corporative, sempre durante la giornata di ieri, si è verificato pure il caso che gli organizzatori hanno informato gli operai ch'erano stati raggiunti con i proprietari degli accordi soddisfacenti, e gli operai hanno egualmente, nonostante l'ordine degli organizzatori, cessato il lavoro e occupato gli stabilimenti. Difatti stamane, come confermava un comunicato ufficiale del Ministero del Lavoro, e per quanto lo permetteva la paralisi dei servizi di informazione (poichè nessun giornale, ad eccezione dell'*Humanité*, del *Populaire* e dell'*Action Française*, è stato pubblicato oggi) il movimento di sciopero — generalizzato ormai in tutta la regione parigina — dove circa 300.000 operai hanno lasciato il lavoro — aveva compiuto rapidi progressi nelle provincie e in particolar modo nella regione di Tolosa, a Marsiglia, dove gli operai occupavano fra altro, i cantieri della «Ciotat» e soprattutto nel nord della Francia nelle regioni tessili di Lilla e di Roubaix e nella regione mineraria di Lens. Si calcolava in serata che il numero degli scioperanti in provincia ammonti a 150 o 200.000 operai.

A Lilla, 50.000 operai avevano già abbandonato il lavoro; a Lens parecchie miniere erano immobilizzate. La situazione restava tesa a Bordeaux, dove gli operai avevano dato un ultimatum di 48 ore agli industriali; tesa pure era la situazione nelle altre zone della Francia, dove un po' dappertutto, l'agitazione serpeggia, frazionata in scioperi parziali di cui si teme l'estensione da un momento all'altro.

Inquietudine a Parigi

Nella campagna, e specialmente nella regione della Sarthe, si segnala inoltre il pericolo di una reazione da parte dei contadini che forniscono Parigi di vettovaglie. I contadini, impressionati dalle voci che corrono sulla situazione nella capitale, esiterebbero a far partire i carichi di viveri per rifornire i mercati centrali. Così, mentre gli scioperi che si opponevano ieri al vettovagliamento di Parigi sono cessati, altre ragioni sorgono per far temere che non sia possibile assicurare i normali rifornimenti della capitale. La questione è stata esaminata in apposita seduta dal Consiglio municipale di Parigi, convocata dal suo presidente Chiappe, e un comunicato assicura che i rifornimenti di viveri alla capitale saranno garantiti. Al tempo stesso sono state prese misure per reprime il rincaro dei generi alimentari, che già si verificava.

A Parigi, d'altro canto, per quanto il vettovagliamento sia stato assicurato ieri in modo normale (i mercati centrali erano stati posti sotto la sorveglianza di 300 guardie mobili), l'aspetto della città seguita a essere influenzato dalla situazione. La mancanza assoluta di giornali ha suscitato una sorda apprensione nella popolazione, colpita anche dal fatto che per la penuria di benzina, la circolazione automobilistica è molto ridotta. Oggi infatti le automobili pubbliche sono uscite con una provvista di benzina di soli 10 litri e numerosissime automobili private sono immobilizzate. Il fenomeno è ancor più grave alla periferia di Parigi, dove le rimesse automobilistiche sono addirittura senza carburante.

D'altra parte, in certi quartieri, continua l'assalto dato dalle massaie alle pizzicherie per rifornirsi di generi alimentari. I dirigenti l'Associazione dei pizzicagnoli hanno fatto anzi un passo presso il Presidente del Consiglio, per segnalare che in breve tutte le scorte che avevano di prodotti, saranno esaurite. A mezzo della radio, che per tutta la giornata ha largamente sostituito il giornale scritto e con bollettini d'informazione diramati dai principali giornali, il Governo si è sforzato di far comprendere che non vi era pericolo che Parigi rimanesse senza viveri. Ma la notizia che lo sciopero era scoppiato anche nei macelli della Villette e che gli scioperanti si erano opposti alla vendita anche delle carni già macellate, ha contribuito a mantenere l'inquietudine.

Voci incontrollabili

Del resto, esclusa l'occupazione delle officine alla periferia di Parigi, visibile, per segni esteriori, come l'esposizione di bandiere rosse e il movimento di autocarri che approvvigionano gli operai, il pubblico di Parigi ha avuto la sensazione di quanto accadeva da taluni episodi caratteristici come la occupazione di altri grandi emporii (fra gli altri del bazar dell'«Hotel de Ville», dei «Tre Quartieri», delle «Gallerie Lafayette», donde stamane alle 10 il personale cominciava a far uscire i clienti e

sprangava le porte rimanendo nell'interno, e lo sciopero del personale di uno dei più grandi alberghi di Parigi, il «Mayestic», da dove un centinaio di turisti stranieri doveva partire precipitosamente.

Un altro episodio significativo si è verificato inoltre in un quartiere popolare, dove alcuni gruppi di dimostranti volevano far chiudere i negozi, ma è stato questo il solo incidente della giornata che abbia avuto qualche seguito, poichè per il resto la calma non ha cessato di regnare in tutta la città.

Corrono tuttavia voci di cui è impossibile stabilire la verità, come quella di una minaccia di sciopero delle ferrovie, d'una agitazione tra i postelegrafonici e anche fra i bancari. In serata, tutte le diverse organizzazioni sindacali di queste categorie dichiaravano che, per quanto fosse possibile la presentazione di rivendicazioni, esse erano tuttavia contrarie in modo assoluto allo sciopero. Ma nello stato attuale di generale inquietudine, ci si domanda se queste disposizioni dei dirigenti sindacali saranno ascoltate e seguite.

Quanto ai giornali, taluni organi parigini hanno deciso di riprendere stanotte la pubblicazione e di organizzare un servizio provvisorio con l'intervento dei redattori stessi per effettuare la spedizione; ma si teme che questa iniziativa possa far nascere degli incidenti, poichè anche oggi già qualche incidente è scoppiato dinanzi agli usci dell'organo pomeridiano la *Libertè*, la quale appunto voleva riprendere le pubblicazioni, utilizzando questo sistema di distribuzione.

Una riunione degli alberghieri

Nel pomeriggio, alla Borsa del lavoro, gli addetti ai ristoranti, ai caffè e all'industria alberghiera si sono riuniti per esaminare le rivendicazioni generali delle singole corporazioni, ma hanno tenuto ad affermare che è loro intendimento rimanere nel quadro della legalità, affermando pure di volere rispettare le direttive generali date dal Governo.

La situazione nel campo metallurgico rimane invariata. I delegati operai hanno preso contatto con i padroni e in parecchi stabilimenti si sono intavolate discussioni sul contratto collettivo. Non si prevede una estensione del movimento di sciopero al personale delle banche e delle assicurazioni.

Nella provincia e nella regione di Rouen si contano oggi all'incirca settemila scioperanti, contro tremila di ieri. Nella regione del nord, gli scioperanti assommano a 30.000, nella regione di Marsiglia una quindicina di officine sono occupate tuttora dagli operai.

Il Sindacato filatori del Dipartimento del nord ha indirizzato una nota al Prefetto in cui dichiara di rifiutarsi di intervenire in qualsiasi conversazione con il personale, fintanto che questo continua a occupare le officine. La nota chiede che vengano prese tutte le misure utili per fare sgomberare i locali occupati e per assicurare la libertà di lavoro.

Hanno sospeso il lavoro anche tre grandi molini situati nelle vicinanze di Parigi che assicurano lo approvvigionamento di farina per una grande quantità di panetterie parigine aggravando così le difficoltà per il rifornimento di viveri della capitale. Tuttavia in serata il Ministro dell'Interno, Salengro, ha dichiarato che tutte le disposizioni erano state prese perchè l'alimentazione della popolazione parigina non ne avesse a soffrire.

La Compagnia Paris-Lyon Mediterranee smentisce formalmente che un qualsiasi incidente si sia prodotto alla partenza dell'espresso del Sempione.

Lo sciopero si estende

Nella nottata questi incidenti si sono ripetuti dinanzi agli uffici del *Journal*, ove squadre di scioperanti della casa «Hachette» hanno improvvisato una manifestazione contro questo organo che stava preparando un'edizione che dovrebbe essere distribuita domani mattina con dei mezzi di fortuna.

Inoltre i telegrammi giunti nelle ultime ore della serata segnalavano ovunque uno sviluppo dello sciopero, in modo particolare nella zona del nord, nella regione mineraria di Arras, dove il lavoro sembra quasi completamente sospeso in tutte le miniere, a Marsiglia, a Rouen, a Nancy, a Reims e a Bordeaux. A Parigi uno dei due grandi emporii che non sono stati occupati dagli impiegati, ha deciso di tenere chiusi i locali. Gli impiegati sono stati posti in congedo fino al pomeriggio di lunedì.

Ammonimenti tedeschi

BERLINO, 5

La stampa di oggi dedica la massima parte del suo spazio agli avvenimenti di Francia, ma non tanto alla composizione del Gabinetto quanto all'ampliarsi del conflitto operaio, di cui i corrispondenti da Parigi mettono in rilievo il carattere rivoluzionario. Il *Berliner Tageblatt* dichiara che quanto succede è conseguenza delle strette relazioni annodate da Parigi con Mosca. Osserva che non è ancora troppo tardi per una reazione della forza dell'ordine e che l'Inghilterra del 1926 dimostrò che cosa possa avvenire per iniziativa della popolazione amante dell'ordine. La *Diplomatische Korrespondenz* nota che tra i nomi dei collaboratori di Blum sono quelli di personalità che hanno condannati i metodi fatali per le relazioni franco-tedesche e per l'intera situazione europea.

Graziani visita a Addis Abeba

le prime istituzioni della civiltà italiana

400 scolari inneggiano al Re e al Duce

ADDIS ABEBA, 5

La restaurazione di Addis Abeba devastata dai barbari è in atto benchè si debbano superare gravi ostacoli nei quartieri dove la furia dei saccheggiatori si è maggiormente accanita. Per esempio se i servizi postelegrafonici costituivano una delle poche organizzazioni funzionanti quando imperava Tafari, nonostante che la sospettosa anima abissina indietreggiasse davanti ad ogni strumento del progresso, nelle tragiche giornate prima del nostro arrivo tutto fu distrutto anche in questo campo. Le sedi furono incendiate, i materiali dispersi, i documenti e i valori trafugati. Stranezza del caso: si salvò durante la diabolica orgia dei banditi qualche pianoforte, qualche vasca da bagno e gli apparecchi radio, forse perchè questa ferocia primitiva ne ebbe un inspiegabile sgomento, come di cose dalle quali si attendevano qualche maleficio a demolirle.

Poste, telegrafi, radio

Mentre la grande stazione marconigrafica, costruita da italiani e intitolata al grande fisico Giancarlo Vallauri, sfuggì miracolosamente all'ondata devastatrice, l'Ufficio centrale radiofonico della capitale rimase seriamente danneggiato. Sulle rovine vennero eretti e fatti funzionare gli uffici provvisori italiani e, tra il 15 e il 25 maggio, funzionavano già i servizi di corrispondenza, telegrammi, raccomandate, pacchi, assicurate e vaglia. L'edificio postale italiano stabile si ricostruirà sulla vecchia area di quello etiopico e, se insufficiente, sarà ampliato o si fabbricherà addirittura un altro palazzo. Un altro nuovo edificio accoglierà l'Ufficio tecnico di costruzioni presso la stazione. Per il servizio telegrafico si sceglieranno telescriventi moderni collocandoli nei maggiori uffici governativi, nei giornali e nelle banche.

Il Nuovo Fiore si pulisce e si abbellisce e i benefici di questo lavoro vanno particolarmente agli indigeni, lietissimi di prestare la loro opera con la sicurezza di un salario. In un mese dall'occupazione ne di constatò di già un mutamento nella mentalità di certe categorie sociali etiopiche, che poco tolleravano di prestare un lavoro manuale irrigidendosi in pregiudizi secolari forse perchè certi di non ricevere un compenso.

Viste le buone disposizioni delle popolazioni per la consegna delle armi e del numero delle consegne che si verificano per casi di forza maggiore, dopo oltrepassati i limiti del bando, il Governo ha promulgato un'ordinanza che proroga di un mese il limite di consegna delle armi. Le consegne sono fatte ai RR. Carabinieri e sono numerosissime.

L'inizio dei lavori stradali

Il Governo ha stabilito con decreto odierno l'immediato inizio dei lavori stradali nella città di Addis Abeba per andare incontro al bisogno di lavoro della popolazione indigena e bianca di qualsiasi nazionalità. Il decreto stabilisce che i manovali ed i sorveglianti inferiori debboon essere indigeni, mentre i quadri superiori sono riservati agli italiani ed ai bianchi di qualsiasi nazionalità. Fissa anche i salari, il cui pagamento è effettuato giornalmente. I lavori cominciano domattina. Il decreto stabilisce inoltre che i prezzi dei materiali da costruzione siano stabiliti e controllati dall'autorità per evitare soprapprezzi artificiali.

Per la sistemazione stradale è già stata stanziata una notevole somma, per cui hanno trovato occupazione centinaia e centinaia di operai, mentre un giardiniere polacco, mai prima impiegato in lavori del genere, prova a sistemare gli alberi in attesa che la direzione del giardinaggio sia assunta da un italiano, che ha lasciato tracce della sua pratica nelle città della Libia.

Il Governatorato civile procede all'esame ed all'approvazione di concessioni per nuovi esercizi pubblici, per cui le domande, numerosissime, dànno la sensazione della imponenza di attività che gli italiani intendono iniziare nella capitale e nei territori dell'Impero. Attenzione rigorosa è posta nell'accertamento dei requisiti morali e delle possibilità finanziarie dei richiedenti, per evitare sproporzioni che potrebbero risolversi in un danno e con lo spostare la realtà economica con avventure pericolose. Il Governo si è riservato di controllare le imprese private e di procedere agli accertamenti delle merci e dei prezzi.

La scuola, l'ospedale, il giornale

Il Reggente, accompagnato dal comandante delle Forze Armate Generale Gabba, dal Governatore militare dello Scioa, Generale Gariboldi e da altre personalità, ha visitato, accolto festosamente dalla popolazione, la nuova grande scuola italiana fondata e organizzata dal Fascio e che è già frequentata da circa 400 alunni vestiti e nutriti e già a conoscenza della lingua italiana. Tutti in uniforme, i bimbi hanno accolto il Maresciallo al grido di «Viva il Re», «Viva il Duce», ed hanno poi cantato «Giovinezza». Tra i maestri è pure l'on. Deffenu, preside di un Liceo in Italia, che ha domandato di prestarsi a questa benemerita azione italiana. Il Maresciallo Graziani ha visitato quindi la tipografia del Giornale di Addis Abeba, *salutato dai redattori e dalle maestranze italiane ed etiopiche ed ha inaugurato la nuova decorosissima sede del Fascio, sistemata in un edificio fronteggiante la vecchia casa che resta in uso per le opere assistenziali.*

Il Maresciallo Graziani ha visitato pure gli ospedali di Addis Abeba, compresi quelli nord-americani.

Fra i gagliardetti che continuano a giungere dall'Italia, ci sono pure quelli del Dopolavoro e del Fascio Giovanile. Il Governatore generale si è compiaciuto con il Federale Vezio Orazi, che gli è stato di guida durante la visita, comunicandogli che il Partito aveva erogato 100 mila lire per l'attività fascista di Addis Abeba.

La Croce di guerra al valore a un giornalista tedesco

ROMA, 5

Il Maresciallo Graziani ha conferito al giornalista tedesco capitano Roland Strunck, corrispondente del giornale *Völkischer Beobachter* di Berlino, la Croce di guerra al valore sul campo.

L'Etiopia si serve oggi di sale eritreo e somalo

ADDIS ABEBA, 5

L'antico e tradizionale commercio del sale in Etiopia tende ad orientarsi automaticamente verso l'Eritrea e la Somalia, note produttrici di grandi quantità di sale. Prima del conflitto i commerci naturali del sale dell'Eritrea, della Somalia e dell'Etiopia erano intralciati dalla malafede dell'ex governo imperiale, la cui politica si ispirava al concetto antitaliano di ostacolare qualsiasi traffico tra la Eritrea, la Somalia e l'impero etiopico. Anche nell'importante questione del sale il governo dell'ex negus dimostrò la sua ostilità verso l'Italia, accordando privilegi a compagnie e gruppi esteri. Oggi i sultanati dell'Aussa e del Birù e le popolazioni dell'Asciangbi si rivolgono automaticamente ad Assab; le popolazioni del Tigrai, del Uolcai, del Hafta, del Bircutan, del Semdeu e di Gondar si rivolgono all'Eritrea e alle popolazioni somale. Il problema del sale si organizza dunque secondo le correnti naturali del traffico.

Sezioni a Addis Abeba dell'Associazione alpini e del C. A. I.

ROMA, 5

E' pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Mi onoro comunicare alla E. V. costituzione in Addis Abeba dell'Associazione nazionale alpini con centotrentotto soci, comandata dal console capitano degli alpini Michele Miglietta e della Sezione etiopica del Club Alpino Italiano con 50 soci, presieduta dall'ufficiale medico alpinista Giacinto Mira. Devotamente *Manaresi*».

Truppe e operai partiti per l'A. O. col «Belvedere»

MESSINA, 5

Il piroscafo «Belvedere», proveniente da Napoli, è partito da Messina diretto all'Africa Orientale, recando a bordo ufficiali, sottufficiali, soldati e operai in totale di circa 1200. Ultimate le operazioni di partenza, il piroscafo levava l'ancora alle ore 19, salutato dal suono delle sirene delle navi ancorate in porto.

Il carattere dinamico dell'imperialismo italiano

BUDAPEST, 5

Sul *Pesti Naplo* il professore universitario Ladislao Szavo enumera le grandi possibilità di valorizzazione economica dell'Abissinia, prevedendo uno splendido avvenire per l'imperialismo italiano, più pieno di slancio, più energico e più disposto a sacrifici di quello britannico.

Una manifestazione a Santos di cordialità italo-brasiliana

RIO DE JANEIRO, 5

Il Governatore dello Stato di S. Paolo, prendendo la parola ad un banchetto offertogli a Santos dal Console Generale d'Italia, Medaglia d'oro Castruccio, ha inneggiato all'amicizia italo-brasiliana ed ha affermato che il Brasile deve far tesoro delle lezioni che provengono dall'Italia, non dimenticando che nessuno, come il genio creatore di Mussolini, ha saputo opporsi allo scetticismo dissolvente di questa epoca. Il Governatore ha poi esaltato lo spirito di sacrificio della gioventù italiana che, durante il recente conflitto, ha dato un così meraviglioso esempio di disciplina e di eroismo.

L'assemblea della Federazione delle aziende municipalizzate di trasporto

ROMA, 5

Si è riunita l'Assemblea ordinaria della Federazione nazionale fascista aziende municipalizzate di trasporto, con l'intervento del direttore della Confederazione fascista degli industriali prof. Barella. Il presidente on. Caprino ha fatto una dettagliata relazione sull'attività svolta nel decorso anno dalla Giunta esecutiva, dal Comitato tecnico e dagli Uffici per l'assistenza sindacale ed economica alle aziende rappresentate. Oggetto di particolare esame, in rapporto ai problemi organizzativi sindacali ed economici, sono stati i trasporti urbani.

Dopo la relazione del presidente e la discussione sull'attività della Federazione si è proceduto alla nomina di sei componenti il Consiglio, la cui riunione ha fatto seguito a quella dell'assemblea. Gli intervenuti hanno espresso il loro vivo compiacimento per l'opera di organizzazione e di coordinamento svolta dalla Federazione a favore delle aziende associate e hanno terminato il lavoro col saluto al Duce.

Tafari l'istrione

5 milioni di dollari ricavati dall'usurpazione

LONDRA, 5

L'*Evening Standard* esorta quei sanzionisti che si stanno adoperando per fare della propaganda al signor Tafari, di rendersi conto che il pubblico sa che si tratta di un usurpatore il quale si è accaparrato cinque milioni di dollari, sfruttando le popolazioni soggette.

Una figura miserabile

RIO DE JANEIRO, 5

Il deputato Vergara scrive in un articolo pubblicato dalla *Razon*, che il signor Tafari appare una creatura superflua nel gran mondo londinese, non avendo compreso che la vecchia Europa rispetta ancora il culto delle età eroiche, venerando quindi i re capaci d'affrontare gloriosamente la morte, non quelli che sopravvivono alla loro condotta obbrobriosa. «Ginevra, conclude l'articolista, non spingerà la sua abnegazione fino a caricarsi sopra le spalle il peso morto di un re vinto

Wehib Pascià in Grecia minacciato di espulsione

ATENE, 5

Il Governo ha invitato i giornalisti greci a non dare pubblicità ad eventuali interviste di indole propagandistica date da Wehib Pascià, ex consigliere militare di Nassibù, e anzi sembra intenzionato, ove risultasse che egli svolga opera propagandistica, di vietargli l'ulteriore soggiorno in Grecia. Siccome certi giornali pubblicarono, malgrado ciò, interviste in cui si ripetono cose già dette da lui in Egitto, non è da escludersi la sua espulsione.

Critiche berlinesi alla politica britannica

BERLINO, 5

La *Frankfurter Zeitung*, a proposito dei rapporti anglo-tedeschi, si domanda se Churchill e gli altri che invocano nuovi armamenti inglesi credono seriamente ad un pericolo tedesco. Afferma che oggi non esistono più assolutamente questi problemi che prima della guerra dividevano l'Inghilterra e la Germania e ne deduce che l'unico timore che oggi l'Inghilterra può avere dalla Germania è quello di doversi intendere con essa su tutte le grandi questioni economiche e politiche. Più sotto ricorda che per gli inglesi non è stata utile nè la politica societaria, nè quella con la Francia cosicchè gli inglesi un giorno hanno dovuto accorgersi che non dovevano contare che su se stessi. Il giornale conclude che questa è una constatazione molto spiacevole per un popolo abituato a far fare la guerra il più possibile dagli altri

Notiziario di Fiume

FIUME, 5

La città ha celebrato oggi con austera cerimonia l'annuale della fondazione dei CC. RR. Il rito rievocatore si è svolto al tempio votivo di Cosala alla presenza delle autorità cittadine e delle rappresentanze del Corpo d'Armata di Fiume. E' stata celebrata una Messa funebre in suffragio dei carabinieri medaglie d'argento Paolo Canevara e Renato Virotti, caduti nella battaglia di Guna Gadu.

Notiziario di Pola

POLA, 5

La festa dei carabinieri. Anche nella nostra città i carabinieri hanno festeggiato l'annuale della fondazione dell'Arma. Al comando di Divisione ha avuto luogo una riunione alla quale parteciparono anche le autorità, tra cui il Prefetto, il Questore e il Procuratore del Re. Le autorità, in assenza del Maggiore comandante, sono state ricevute dal capitano Palmieri. S. E. il Prefetto ha tenuto per l'occasione un breve, ma significativo discorso sull'importanza della commemorazione e sul valore e la fedeltà dell'Arma Benemerita nei suoi 120 anni di vita.

I partecipanti al Raduno dei chimici in Istria. I chimici d'Italia che partecipano al primo raduno del Sindacato nazionale fascista dei chimici, verranno mercoledì 10 corrente nella nostra città per visitare la fabbrica della Società Istriana Cementi. Prima della visita gli ospiti si recheranno alla tomba di Nazario Sauro a deporre i fiori della riconoscenza. Dopo la colazione offerta dalla Società Istriana Cementi nella sala massima del Circolo «Savoia» messa gentilmente a disposizione dalla Presidenza, gli ospiti visiteranno la città e i monumenti e proseguiranno quindi la visita dell'Istria recandosi a Carpano.

Un messaggio al Duce degli studenti egiziani di Roma

ROMA, 5

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Gli studenti egiziani residenti a Roma esprimono la loro esultanza sincera per la magnifica vittoria dovuta al genio di V. E. ed alla fede del popolo italiano. Si associano al sentimento del popolo egiziano in favore di una intesa fra l'Italia e l'Egitto, intesa che non mancherà di suggellare l'amicizia secolare tra i due Paesi e apportare scambievoli vantaggi alle due civiltà mediterranee. Per gli studenti: Zaki Ahmed el Shafei Mahmoub».

I Sovrani all'adunanza dell'Accademia dei Lincei

ROMA, 9

Nel pomeriggio di domenica prossima alle 16 le LL. MM. il Re e la Regina assisteranno alla solenne adunanza delle due classi che compongono la Reale Accademia dei Lincei. Quest'adunanza avrà luogo nella sede dell'Accademia in via della Lungara.

I depositi delle più grandi Banche del mondo

NEW YORK, 5

Secondo statistiche americane i depositi nelle nove maggiori Banche del mondo, ammontavano, al 31 dicembre u. s., alle seguenti cifre:

	Dollari
Midland Bank Ltd. - Londra	2.180.024.299
The Chase National Bank of the City of New York - New York	2.075.121.091
Barclays Bank Ltd. - Londra	1.999.086.770
Lloyds Bank Ltd. - Londra	1.974.324.415
The National City Bank of New York New York	1.652.365.244
Westminster Bank Ltd. - Londra	1.591.192.987
Guaranty Trust Company of New York - New York	1.513.931.163
National Provincial Bank Ltd. - Londra	1.492.708.326
Bank of America N. T. & S. A. - San Francisco	1.155.265.465

E' da rilevare che in questo elenco si annovera la Bank of America N. T. & S. A. di California, che appartiene al Gruppo Giannini, fondato dal Banchiere Italiano, Amedeo Pietro Giannini interessato nella Banca d'America e d'Italia.

I 122 anni dei Carabinieri

I fasti della Benemerita in Etiopia celebrati a Roma

ROMA, 5

Stamane, alla caserma Vittorio Emanuele II, è stato celebrato solennemente il 122.o annuale della fondazione dell'Arma dei Reali Carabinieri. Nell'ampio cortile della caserma, festosamente pavesato, erano schierati reparti a piedi ed a cavallo dell'Arma fedelissima, nonchè una rappresentanza di carabinieri in congedo con il medagliere della Federazione nazionale. Erano presenti il Ministro Guardasigilli, i rappresentanti del Senato e della Camera, il Vicesegretario del P. N. F., il Sottosegretario per la Bonifica integrale, il capo di S. M. della Milizia, una delegazione della Repubblica di San Marino, ufficiali Generali e superiori di tutte le Forze Armate e numerose personalità.

Ricompense a valorosi

Alle 8.30, salutato dai prescritti onori, è giunto il Sottosegretario alla Guerra, il quale è stato ricevuto dal comandante generale dell'Arma, col quale ha passato in rivista i reparti schierati. Al suono della marcia d'ordinanza e della fanfara a cavallo, i reparti hanno poi sfilato dinanzi alla tribuna delle autorità. Successivamente è stata recata sulla tribuna stessa la bandiera dell'Arma che i rappresentanti della Repubblica di S. Marino hanno decorata di una medaglia d'oro, in riconoscimento dell'opera prestata al servizio di quella Repubblica dai militari dell'Arma durante tre lustri. Un ufficiale del Comando generale ha quindi letto una breve relazione che documenta la partecipazione alla guerra italo-etiopica e l'attività svolta in A. O. dai CC. RR., dopo di chè, il Sottosegretario alla Guerra ha proceduto tra vivi applausi alla distribuzione delle ricompense:

2 medaglie d'argento al valor militare, di cui una alla memoria, una medaglia d'argento al valor civile, due medaglie di bronzo al valor militare ed una al valore civile, nonchè premi in danaro sulla fondazione del «Monumento al Carabiniere Reale» ai militari particolarmente distintisi nell'anno.

I reparti frattanto avevano indossato il costume ginnastico ed hanno sfilato di nuovo; quelli a piedi, al canto di uno degli inni delle forze giovanili del Partito e quelli a cavallo recando labari sormontati da aquile romane e bandierine dai colori di Roma infilate nelle canne dei moschetti, al canto dell'Inno di Roma. Lo sfilamento è stato salutato da vibranti applausi da parte dei numerosi invitati che gremivano le tribune.

Parla S. E. Baistrocchi

Ristabilitosi il silenzio e schieratisi di nuovo i reparti, il Sottosegretario alla Guerra ha pronunciato brevi parole, dicendo ai carabinieri, nei secoli fedeli ed eroici, che lo spettacolo di valore e di potenza da loro offerto era il più bel discorso che poteva farsi nell'anno XIV dell'era fascista e primo dell'era imperiale. Egli ha chiuso fra vivi applausi, recando a loro il saluto del Duce, Ministro della Guerra.

Il colonnello comandante la Legione ha quindi ordinato il saluto al Re e il saluto al Duce, cui hanno risposto tonanti il «Viva il Re» e l'«A Noi!» dei reparti schierati e dei convenuti. Terminata la manifestazione, il Sottosegretario alla Guerra lasciava la caserma, dopo essersi soffermato brevemente dinanzi alle due lapidi che sono state murate nel cortile, una delle quali ricorda il carabiniere Cimarruti, medaglia al valor militare caduto in A. O., l'altra tutti i militi dell'Arma caduti nel conflitto italo-etiopico.

La celebrazione a Torino

TORINO, 5

Stamane, alla presenza delle massime autorità militari, politiche, civili ed amministrative, di grande numero di ufficiali Generali e superiori di tutte le Forze Armate, delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma è stato celebrato presso il monumento al Carabiniere nel Giardino Reale, il centoventiduesimo anno della gloriosa vita del Corpo. Assistito da S. E. il Vescovo Peruchon, il cappellano militare don Solero, ha celebrato il divino ufficio ed infine ha ricordato le benemerenze acquistate dall'Arma. Le note della Marcia Reale hanno chiuso la solenne cerimonia.

Nuovi distintivi militari

Arma chimica

ROMA, 5

Il Ministero della Guerra ha disposto che per i militari di truppa e sottufficiali del servizio chimico (reggimento chimico, compagnie chimiche di Corpo d'Armata ecc.) siano adottate le seguenti mostrine: un rettangolo di panno nero rinforzato con tela nella parte sottostante sul quale è ricamato un ovale in rayon grigio-chiaro guarnito di seta grigio-scura con fiamma in rayon rosso e quattro saette in lana bianca. Le mostrine vengono applicate al bavero della giubba mediante cucitura in modo che le saette siano rivolte verso l'estremità del bavero stesso. Nel centro delle saette è applicata la stelletta.

Bombardieri

Il Ministero della Guerra ha inoltre stabilito le caratteristiche del distintivo di bombardiere per sottufficiali e militari. Il distintivo è formato da una bocca di fuoco che sprigiona una fiamma divisa in cinque lingue e appoggiata su un cavalletto. Detti distintivi devono essere ricamati in nero su panno grigio. Per i sottufficiali in rayon giallo-oro su panno grigio-verde.

Orfani di guerra

Con recente disposizione sono state fissate le caratteristiche del distintivo di onore per i militari alle armi orfani di guerra. Il distintivo consiste in una stella a cinque punte contornata da due rami di alloro intrecciati alla base, il tutto ricamato su un tondino di panno nero.

Bollettino militare

ROMA, 5

Ufficiali Generali in S. P. E.: Generali di Brigata: Tumino, è collocato disposizione continuando carica Presidente Tribunale militare territoriale Palermo; Brezza, id. id. in id. id. continuando carica comandante zona militare Istria; Malvano, id. id. id. continuando carica comandante zona militare Catanzaro.

Corpo di S. M.: Ten. col. Trionfi, capo delegazione trasporti Napoli cessa carica ed è trasferito Comando Corpo Armata Napoli.

Arma di carabinieri: Ten. col. Dedominicis, è collocato ausiliaria per età.

Arma di fanteria. (Ruolo comando): Col. Farinetti, è promosso Generale di Brigata e nominato vicecomandante Divisione fanteria «Vespri». Tenenti colonnelli: Longo, giudice supplente Tribunale militare *Trieste* cessa carica cui sopra; Gallarini, 92.o fanteria Delegazione trasporti militari Napoli; Conte, 11.o bersaglieri Ministero Guerra. (Ruolo mobilitazione): Ascoli, comando Distretto Firenze cessa assegnazione cui contro. Ufficiali in armi: I seguenti colonnelli sono collocati a riposo: Ferrari, Bravo, Cargonesi, Della Valle. I seguenti tenenti colonnelli sono collocati a riposo: Giancola, Sezzi, Leopardi. Aliberti comando zona militare Chieti comando zona militare Torino.

Arma di artiglieria. (Ruolo comando): Colonnelli: Pico, è promosso Generale Brigata e nominato comandante difesa territoriale Sardegna; Gelli, è collocato a disposizione, promosso Generale Brigata e continua destinazione Ministero Guerra, per incarichi speciali; Gigli, è collocato a disposizione, promosso Generale Brigata e destinato Corpo d'Armata *Trieste* per incarichi speciali; Pavari, è promosso Generale Brigata e nominato comandante artiglieria Corpo Armata Bologna; Pinto, comandante Distretto Spoleto cessa carica ed è trasferito comando Corpo comando principale base A. O. Tenenti colonnelli in armi: Rondinella, è collocato a riposo per età; Valcurone, è richiamato in temporaneo servizio e destinato zona militare Genova; Collino, zona militare Piacenza è ricollocato in congedo.

Arma del genio. (Ruolo comando): Col. Negrone, comandante 8.o genio cessa carica ed è trasferito comando genio Corpo Armata Roma funzioni comandante. Tenenti colonnelli: Frattari, 1.o genio è stato trattenuto servizio limitato. (Ufficiali fuori organico): Mignone, ten. col. comando zona militare Alessandria cessa essere richiamato temporaneo servizio. (Ufficiali in A. R. Q.): Tenenti colonnelli: Tagliasacchi, zona militare Imperia è annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale riguardante il richiamo in temporaneo servizio; Solimene, zona militare Napoli è collocato in congedo; Rossi, 8.o genio comando genio Corpo Armata Roma.

Corpo sanitario militare: I seguenti colonnelli in A. R. Q. sono collocati a riposo per età: Palladino, Rostagno e Ferrari.

Corpo di commissariato militare: Fiorentino, ten. col. Direzione commissariato militare *Trieste* comando zona militare Padova.

Corpo veterinario militare: Neroni, in A. R. Q. ufficio veterinario Corpo Armata Bari, comando zona militare Chieti.

I repubblicani irlandesi condannati a un anno

DUBLINO, 5

Il Tribunale militare ha condannato a un anno di prigione ciascuno 12 repubblicani accusati di appartenere a una associazione illegale e di essersi riuniti segretamente per compiere esercitazioni militari. Nessun accusato ha risposto all'interrogatorio. Nove accusati, la cui identità è sconosciuta, hanno dovuto essere designati con dei numeri. Essi hanno adottato un atteggiamento insolente verso il Tribunale e hanno accolto la condanna con grida di: «Viva la repubblica!».

La laboriosa crisi belga

Vandervelde di nuovo dal Re

BRUXELLES, 5

Vandervelde, richiamato nel pomeriggio a Palazzo Reale, ha dichiarato ai giornalisti che il Sovrano gli aveva domandato se accettava di formare il nuovo Gabinetto, dandogli tempo fino a domani per riflettere.

Gravi violenze di scioperanti nel porto di Anversa

ANVERSA, 5

La situazione si aggrava nel porto, dove gli scioperanti, condotti da comunisti, hanno cominciato a commettere atti di violenza. Il borgomastro socialista ha fatto dichiarazioni favorevoli allo sciopero. Sotto la minaccia del fuoco, i locali scioperanti hanno costretto la banca cattolica Boerenbond a chiudere. Si sono verificate numerose colluttazioni; un agente di polizia, assalito, ha sparato chiamando rinforzi. Quando questi arrivarono gli scioperanti, facendosi scudo delle donne e dei bambini, lapidarono gli agenti e questi caricarono la folla a sciabolate disperdendola.

Essendosi il borgomastro rifiutato di chiamare la gendarmeria per proteggere la libertà del lavoro, i proprietari si sono rivolti all'autorità provinciale che ha provveduto all'invio di 300 gendarmi.

Lo sciopero nel porto di Gand, invece, è terminato e il lavoro è stato ripreso, malgrado che numerosi operai incitino alla astensione del lavoro.

Il movimento comunista minaccia di estendersi nella regione di Hainaut, importante centro metallurgico minerario. I capi socialisti preoccupati della situazione, sono decisi a opporsi al movimento con ogni possibile energia.

Altri 15 arresti negli S. U. di appartenenti alla «Legione nera»

NEW YORK, 5

Altre quindici appartenenti alla «Legione nera» sono stati arrestati sotto l'accusa di rapimento di un operaio delle ferriere di Michigan che, legato a un albero, è stato barbaramente flagellato, perchè accusato di negligenza presso la setta cui apparteneva.

Generali rimessi in servizio nell'esercito greco

ATENE, 5

Il Consiglio di Stato ha deliberato oggi di annullare il decreto reale del novembre 1935, emanato sotto il Governo del defunto Presidente del Consiglio Kondylis, che esonerava dal servizio cinque Generali. I cinque Generali vengono ora riammessi nel servizio attivo.

Una maestra difende la scuola da un attacco d'insorti

CITTA' DI MESSICO, 5

Dispacci da Puebla informano che una maestra elementare, la signorina Maria Hernandez è riuscita da sola a tener testa per oltre mezza ora a un gruppo di insorti che tentavano di saccheggiare la scuola di Stato di cui essa è insegnante. Gli insorti, una ventina, che si erano cautamente avvicinati alla scuola situata in località solitaria della periferia di Puebla, intendevano invaderla e saccheggiarla per protestare contro l'insegnamento di Stato, mentre altri gruppi di insorti saccheggiavano pure Puebla.

Gorki in gravi condizioni

MOSCA, 5

Dal primo giugno Massimo Gorki è stato colpito da un forte attacco grippale che si è andato poi aggravando a causa di complicazioni catarrali polmonari e di debolezza cardiaca.

Un incendio a Marsiglia a bordo di un piroscafo tedesco

MARSIGLIA, 5

Un incendio è scoppiato a bordo del piroscafo tedesco «Af Vango» proveniente da Beira (Africa portoghese) con un carico di copra. Tutti i pompieri marsigliesi hanno combattendo il sinistro.

Ondata di freddo in Germania

BERLINO, 5

L'ondata di freddo si è estesa alla Germania meridionale. La scorsa notte sulle montagne della Baviera è caduta la neve e il termometro ha segnato fino a 9 gradi sotto lo zero. Numerosi corsi di acqua sono minacciosamente ingrossati. Alcuni hanno straripato allagando i prati e le campagne. I danni sono ingenti. Dalla Prussia orientale si segnalano invece da 20 a 28 gradi di caldo.

NOTIZIE BREVI

La polizia di New York ha scoperto 23 fabbriche clandestine di sigarette che evadevano dalla tassa di rivendita. Sono stati operati molti arresti.

Al Capone, che si trova nelle carceri di Alcatraz, venuto a lite con un altro recluso, lo ha steso al suolo privo di sensi.

E' stata abbandonata l'opera di ricerca destinata ad estrarre dalle acque del fiume Dyoa (Cecoslovacchia) gli ultimi due cadaveri di bambini periti alcuni giorni or sono per affondamento di una zattera, perchè ogni tentativo è ormai vano.

Nel porto di Odessa un violento incendio è scoppiato nella sala delle macchine di un piroscafo sovietico transbaltico. I macchinisti, nell'impossibilità di risalire alla superficie, sono rimasti carbonizzati. Il piroscafo ha riportato gravi danni.

Il campionato dei "di…

Una vittoria del triestino

VENEZ…

Oggi ebbe inizio il camp… nazionale di «dinghi» con lo svolgimento delle due prime reg… sono state vinte rispettivam… Marchiano di Genova e da … di Trieste. Alla fine della giornata la classifica del ca… to che continuerà nei prossi… ni è la seguente: 1) Marc… Genova con p. 169; 2) D'O… di Venezia con p. 130; 3) … di Trieste con p. 126; 4) N… Trieste con p. 99; 5) Canega… nova con p. 88; 6) Schirra… poli con p. 61; 7) Donati di… zia con p. 20; 8) Cosentino… poli con p. 15.

Bollettino meteorol…

5 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste...	aum.	piov., m.
Roma.....	aum.	cop., gr.
Torino ..	aum.	misto
Milano....	aum.	sereno
Genova...	aum.	ser., m.
Venezia	staz.	misto, m.
Firenze...	aum.	coperto
Ancona...	aum.	misto, m.
Bologna	aum.	sereno
Napoli ..	aum.	cop., m.
Taranto.	aum.	misto, ag.
Palermo.	staz.	cop., m.
Catania..	dim.	piov., ag.
Cagliari.	staz.	misto, m.
Tripoli...	var.	cop., ag.
Messina..	var.	piov.. cal.
Trento ..	aum.	misto
Lecce......	dim.	coperto
Bari.......	var.	misto, m.
Sanremo	aum.	ser., m.
Bengasi..	dim.	ser., m.
Rodi.......	aum.	ser., m.
Rimini...	aum.	misto, cal.
Foggia....	dim.	misto
Sassari...	aum.	misto

ROMA, 5 (Ufficio presagi) … zione barica alle ore 8: Are… sa pressione lungo il Mare… con profondo minimo sull'Isl… millimetri) e minimo second… l'alta Scandinavia (751 mm.)

Previsioni emesse alle ore … levoli per 24 ore: Tendenza del tempo: persistenti condi… instabilità. Stato del cielo: … temente coperto con piogge … gioni meridionali, nuvoloso … golari schiarite sul rimanente … pitazioni temporalesche sulle … e lungo l'Appennino. Venti … tra greco e levante in Val… prevalentemente forti con ra… torno ponente altrove. Temp… in irregolare diminuzione sull'… lia, quasi stazionaria altrove … generalmente agitato.

COMUNICA…

RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo la … profonda gratitudine al chia… avv. Giovanni Ke… che, con la Sua nota valenti… ottenermi l'assoluzione con a… mula in un grave processo … subito. SANZIN GUIDO, car…

PER CRESIME E N…

acquistate FIORI da…

Maria Mar…

soltanto in

VIA TORREBIANCA

angolo VIA SAN LAZZ…

Telefono 99-02

ESAMI OTTO…

SCUOLA ENENK…

CORSO GARIBALDI, 3…

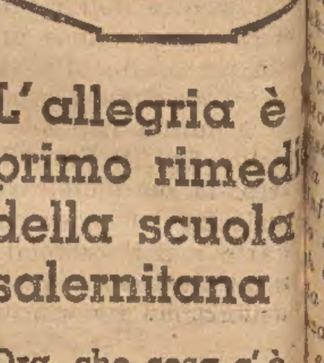
dirimpetto via Madonnina. - …

Corsi speciali - Preparazione …

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole

Frerichs-Maldifas…

preparate con estratti veget… indeboliscono, non irritano. - … di successo. - Rifiutate le imit… 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. … Farm. Maldifassi, Meravigli … RINO: Lab. Farm. E. Gattan… glio, Artisti 38. In tutte le F…



L'allegria è primo rimedi… della scuola salernitana

Ora, che cosa c'è che dia maggiore allegria di un bel piatto di pasta asciu… condita con la ross… e profumata salsa Super-Cirio

Guardate quando … portano in tavola come scintillano gli occhi, come sorridono le bocch…

SUPER CIRIO

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

ssemblea della Lega convocata per il 30

Una clamorosa affermazione dell'antisanzionismo... a Ginevra

GINEVRA, 5

so, o forse più che il caso cisa volontà unanimemente , anche se non è stata la determinante, ha voluto che le più efficaci manifestazio- sanzioniste di questi ultimi avesse luogo proprio nella a sanzionista: tale infatti è ltato tangibile della prima delle deliberazioni della se- sessione annuale della Con- per gli scambi, ai cui lavori partecipato i rappresentanti attordici Nazioni scelti fra nalità più rappresentative vista del commercio, dell'in- e del mondo intellettuale.

nanimità di pareri

i gli oratori — tra cui cite- o gli altri il francese König, nte della Confederazione dei , alle cui dipendenze sono 00.000 operai, Giorgio Les- rofessore dell'Università di les, il prof. Brosch, membro nato francese, il prof. Mil- dell'Università di Ginevra, Altermann, presidente del- ne francese delle industrie di zione, il dott. Schmidet, e industriale austriaco e rap- tante della classe padronale. onferenza internazionale del , l'ex deputato francese Cha- il dott. Markovic, rappre- te jugoslavo e direttore ge- della Società dei prodotti i di questo paese, Valfredo icepresidente dell'Unione in- ale britannica, Emanuele Se- o, vicepresidente della Ban- ecaria dell'Equatore — tutti a unanimità che raramente ontra nelle conferenze inter- ali, si sono pronunciati per mediata abrogazione delle i, annunciando le catastro- conseguenze che le misure ive adottate contro l'Italia avuto per il commercio, la ria e l'economia mondiale.

uno ad uno, i delegati che successivamente preso la pa- hanno fra l'altro affermato che dal punto di vista poli- sanzioni, che come si preve- si soon rivelate inoperanti, e un nonsenso, ora che l'E- appartiene all'Italia vitto- rostituiscono una follia, dati pericoli che esse rappresen- per il mantenimento della Dal punto di vista economico nno sempre più disastrose onomia generale e in modo re per i Paesi sanzionisti. in Italia sono sorte e ten- empre più a svilupparsi nuo- strie che producono prodot- prima la Penisola acquista- estero. Ora se questo stato minacciasse di prolungarsi, ltato sarebbe che numerose e dell'industria e del com- di Stati sanzionisti sareb- condannati alla paralisi per- erderebbero definitivamente ranza di poter riacquistare re parzialmente i mercati i.

e stonata e incoerente

conseguenze sono evidenti: zione della produzione, se ddirittura la morte di parec- ndustrie in numerosi Paesi nisti, aumento della disoccu- e, ecc.

Queste condizioni, l'abolizio- le sanzioni si manifesta co- a necessità imperiosa.

sola voce discordante è stata del rappresentante dell'In- rra, Sir Giorgio Paish, te- assertore del sistema libero sta e che durante la guerra va la carica di consigliere nistero inglese delle Finanze questioni economiche e fi- rie. Il Paish oggi invece si hiarato fautore del sistema nista.

cosa ha tanto più sorpreso in o il Paish aveva pronunciato corso col quale approvava la impresa nell'Africa Orienta- fatti, come risulta dal reso- stenografico della seduta, il aveva dichiarato che la con- dell'Etiopia era una conse- a logica e ineluttabile della economica che regna attual- nel mondo, per cui l'Italia ta si era vista costretta, per primibile necessità di espan- a procurarsi con le sue pro- forze il suo posto al sole. Oggi invece, come si è detto, il cio della medaglia.

ni delegati spiegavano lo fenomeno dicendo che ieri probabilmente parlato l'uo- buon senso, oggi l'inglese resentante di una determina- entalità britannica e forse già uta nella stessa Inghilterra.

a «raccomandazione»

fine del dibattito è stata vata la seguente raccomanda- :

Comitato internazionale de- mbi constatando che in Eu- numero dei Paesi a valuta non controllata va sempre ssottigliandosi, mentre questi ebbero svolgere un'attività di ordine per l'indispensabile mento europeo; considerando nseguenza che esiste un inte- primordiale ad accrescere il ro delle Nazioni la cui mone- legata alla base aurea e che decretano alcuna restrizione alla circolazione del capitale come il regolamento dei crediti internazionali, tanto più che gli Stati Uniti e l'Urss hanno praticato un riavvicinametno delle loro monete all'oro; considerato che un riavvicinamento di questi gruppi di Paesi col gruppo di quelli che praticano una politica monetaria differente, è altamente desiderabile, in primo luogo emette il voto:

1) che siano risolte il più rapidamente possibile le divergenze internazionali attuali che contribuiscono a provocare l'aggravamento della crisi:

2) che sia abbandonato d'ora innanzi da parte della Società delle Nazioni ogni sistema generale di misure economiche prese contro un Paese e che costituiscano un ostacolo agli scambi internazionali».

La raccomandazione si occupa quindi della politica generale dei crediti, della posizione dei diversi Stati creditori e debitori, dei diversi blocchi monetari, della necessità di una ripresa su vasta scala della politica creditizia; di una riduzione simultanea delle tariffe doganali, della soppressione graduale dei contingentamenti, dello sviluppo del turismo e così via.

La raccomandazione è stata approvata da 13 su 14 Nazioni. Il rappresentante della Inghilterra Paish, invece ha votato contro.

Una proposta di Eden

Questo documento come altre due risoluzioni saranno domani consegnati al Segretariato generale della Società delle Nazioni perchè sia tenuto nel debito conto nella prossima discussione della Lega.

E' superfluo dire che la raccomandazione approvata dal Comitato degli scambi internazionali ha prodotto qui una vivissima impressione, tanto che ha fatto passare in seconda linea tutte le altre questioni che sono attualmente in discussione.

Un comunicato ufficiale del Segretariato della Società delle Nazioni informa che la data per la convocazione dell'assemblea della Lega è stata definitivamente fissata per il 30 giugno.

A tarda ora della sera si apprende che il Ministro degli Esteri inglese Eden, nella sua qualità di Presidente in esercizio del Consiglio della Lega ha inviato un telegramma al Segretariato generale proponendo la data del 26 giugno per la riunione dell'esecutivo societario, e cioè quattro giorni prima della convocazione dell'assemblea. Si ha ragione di credere che tale data sarà definitivamente adottata.

La Commissione dei mandati ha terminato oggi l'esame del rapporto del Governo francese sulla Siria e il Libano. Era presente il rappresentante accreditato della Potenza mandataria Roberto de Caix. Lunedì sarà ripreso l'esame del rapporto sulla Palestina.

Gli allucinati

ROMA, 5

Segnalando la risoluzione presentata dal belga Rollin al congresso dell'associazione per la Società delle Nazioni tenutosi a Glasgow e la dichiarazione emessa dal comitato esecutivo nazionale del consiglio d'azione per la pace e la ricostruzione, invitante l'una ad assicurare il più possibile la restaurazione dei diritti dell'Etiopia, raccomandante l'altra le sanzioni petroliere, la chiusura del Canale di Suez, il più severo controllo dei crediti e il rifiuto di riconoscere l'annessione dell'Etiopia, il *Giornale d'Italia* constata che vi è ancora dunque chi può pensare di restituire l'Etiopia alla cupidigia del fuggiasco Tafari. Tutto questo, soggiunge il giornale, continua ad avere per l'Italia soltanto il valore di utili accertamenti e più utili orientamenti. Dovrebbe ormai essere chiaro a ognuno che l'Italia è pronta a tutto, ai franchi accordi di pace e di ordine, come alle più gravi tensioni che si volessero ancora provocare in luogo delle intelligente intese. Oggi si discute su situazioni elementari, concrete, immutabili. I fatti compiuti non si rettificano e tanto meno si annullano. Sarebbe un nuovo fatale errore delle pattuglie incendiarie continuare a illudersi sulle qualità negative che l'Italia fascista non ha più da ormai lunghi anni. Sulla pazienza e la responsabilità dell'Italia è bene non equivocare. Su questo punto si è già rovinosamente sbagliato il negus. Non ripetano errori i suoi rissosi amici europei.

Notato quindi che se non ha temuto le sanzioni dei 50 Stati durante la guerra, tanto meno l'Italia può temerle oggi con il territorio etiopico definitivamente conquistato e rapidamente messo a valore con la costante presenza delle sue formidabili armate, il *Giornale d'Italia* prosegue:

Ma in Etiopia l'Italia difende oggi non soltanto i suoi diritti nazionali e i suoi diritti della vittoria. Difende anche in nome della sua missione le genti etiopiche. Se il fuggiasco Tafari, seduto sulla comoda poltrona dell'«Oxford» può confidare al *Daily Telegraph* di aver tuttora molta fiducia nella politica societaria, le sue popolazioni che ha disertato e impoverito vuotando le casse dello Stato, sanno ormai che la fiducia per la loro sorte migliore può venire solo dall'Italia, appunto perchè in contrasto con quell'indirizzo della Società delle Nazioni che solidarizza con il loro antico padrone e la sua politica negriera. Le nuove fantasie di Glasgow — conclude il *Giornale d'Italia* — si trovano di fronte a questi due fatti concreti, della fermezza italiana e della protezione che ne aspettano le popolazioni etiopiche. Non potendo più arrivare all'Etiopia, esse non possono che aumentare gli ingombri sul cammino della restaurazione europea.

Solidarietà brasiliana
al gesto dell'Argentina

RIO DE JANEIRO, 5

Il sen. Costa Rego, direttore politico del *Correio de Manha*, membro della Commissione senatoriale degli Affari Esteri, commentando l'iniziativa argentina, sostiene la necessità di inchinarsi davanti al fatto compiuto dell'annessione dell'Etiopia. Nessuno potrà strappare il frutto del trionfo italiano. L'articolista conclude dicendo che bisogna riconoscere la realtà materiale dell'occupazione dello Stato africano.

30 mila famiglie spagnole
rovinate dalle sanzioni

MADRID, 5

Una commissione si è recata nuovamente dal Ministro dell'Industria per invocare un rimedio alla situazione disperata creata dall'applicazione delle sanzioni a 30.000 famiglie interessate all'industria della pesca e della preparazione delle conserve. L'organo del partito socialista dedica un lungo commento a tale questione ed esprime la speranza che essa venga risolta in Consiglio dei Ministri.

Delbos s'insedia agli Esteri
Lungo colloquio con Flandin

PARIGI, 5

Alle 15.30 di oggi Yvon Delbos, nuovo Ministro degli Esteri, si è recato, in compagnia del Sottosegretario di Stato Vienot, al Quai d'Orsay, dove è stato proceduto all'insediamento del nuovo titolare del dicastero, alla presenza del Segretario generale Leger e degli altri funzionari del Ministero. Flandin ha trasmesso i poteri al suo successore. Quindi il Ministro uscente e il Ministro entrante si sono intrattenuti a lungo colloquio, durante il quale sono state esaminate le più importanti questioni internazionali.

Negli ambienti politici e diplomatici la designazione del nuovo Ministro degli Esteri è stata commentata con estremo riserbo. Militante nel settore estremista del partito radicale, Yvon Delbos entrò nel giornalismo appena terminata la guerra nella quale si distinse come pilota nei caccia-antisommergibili. Si afferma anzi che un sottomarino tedesco sia stato colato a picco dal Delbos, il quale rifiutò ogni ricompensa al valore, poichè mancavano sufficenti prove per testimoniare la veridicità del suo gesto. Fondatore della rivista *Europe Nouvelle* il nuovo Ministro degli Esteri occupò per lunghi anni la carica di capo dell'ufficio parigine di corrispondenza della *Depeche de Toulouse*, il più importante organo francese del partito radicale, controllato dai fratelli Sarraut. Pure specializzandosi in questioni di politica estera, il Delbos non mancò di occuparsi della parte organizzativa del suo partito, di cui fu segretario generale per alcuni anni. Già Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e all'Igiene, Sarraut lo chiamò a far parte dell'ultimo Gabinetto nel quale fu Ministro Guardasigilli. L'introduzione nel Gabinetto del signor Yvon Delbos fu dovuta al discorso da lui pronunciato nella movimentata discussione alla Camera, del dicembre scorso, durante la quale venne severamente criticata l'opera di Laval nel conflitto etiopico. Parlando a nome del partito radicale, Delbos deplorava lo spirito di accomodamento di Laval e la sua pretesa infedeltà al Covenant. Gli avversari del nuovo Ministro sostengono che il discorso in questione venne preparato da funzionari dal Quai d'Orsay contrari alla politica di Laval.

La situazione francese
vista da Budapest

BUDAPEST, 5

La situazione in Francia costituisce oggi l'argomento principale di tutti i giornali che, oltre a pubblicare un vastissimo notiziario, dedicano agli avvenimenti francesi gran parte degli editoriali. La stampa ungherese rileva il carattere sempre più minaccioso e violento dei disordini a Parigi e in provincia. Sintomatico per il giudizio dell'opinione pubblica ungherese sugli avvenimenti francesi è l'editoriale del *Függetlenseg*, nel quale si legge fra l'altro: «Sono inutili tutti gli argomenti della sinistra. Gli ungheresi che hanno provato la peste marxista di Bela Kun non possono che guardare con cordoglio al popolo francese. Quello che avviene in Francia è un nuovo monito per la Ungheria: ci rende attenti a non cedere neanche un palmo del nostro nazionalismo». Qualche giornale manifesta l'opinione che il buon senso della borghesia francese eviterà che il Paese cada nell'anarchia.

Un'altra notizia da Londra, pubblicata con molto rilievo, sottolinea anche oggi le preoccupazioni che regnerebbero nella City per le valute auree, per le grandi offerte del franco sul mercato e per le continue riduzioni delle riserve auree della Banca di Francia.

L'ex Presidente svizzero Musy
capo del Movimento antisanzionista

BERNA, 5

La presidenza del «Movimento Svizzero contro le sanzioni» di cui già si è data notizia ieri ed a cui hanno già aderito personalità degli ambienti economici politici e giornalistici di sette cantoni è stata assunta dall'on. Musy ex consigliere federale ed ex Presidente della Confederazione.

La conferenza per gli stretti rinviata
a dopo l'Assemblea della Lega

ISTANBUL, 5

Si conferma che, in seguito all'accordo tra le Potenze firmatarie del Trattato di Losanna, la conferenza di Montreux per il riarmamento degli Stretti è stata rinviata ad epoca imprecisata o, comunque, dopo la riunione della S. d. N.

Si afferma pure che, in seguito a accordi con la Turchia, la Bulgaria aderirebbe al riarmo degli Stretti

Non intervento degli S. U.
nel Nicaragua

WASHINGTON, 5

In relazione ai passi compiuti dai Governi cileno e peruviano a Washington, manifestanti preoccupazioni per le voci corse di un preteso invito ad intervenire rivolto dal Governo del Nicaragua agli Stati Uniti, il Segretario di Stato ha diramato un comunicato alla stampa, riaffermando il principio del non intervento negli affari interni delle Repubbliche americane, in conformità dei protocolli di Montevideo. Il Segretario di Stato aggiunge di aver impartito istruzioni al Ministro degli Stati Uniti nel Nicaragua, nel senso che il Governo americano si riserva di esaminare l'opportunità di partecipare ad un'azione collettiva conciliativa soltanto qualora ciò venisse richiesto unanimemente dai partiti contendenti, ma che il Governo degli Stati Uniti non intende prendere alcuna iniziativa in materia.

I festeggiamenti di Bucarest
a Benes e al Reggente Paolo

BUCAREST, 5

In considerazione del ricevimento che sarà fatto domani, in occasione dell'arrivo nella capitale romena dei due Capi di Stato, cioè del Presidente della Repubblica cecoslovacca dott. Benes e del Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, vengono predisposti vasti preparativi. Particolarmente addobbata è stata la stazione di Mogoscioaia, ave arriveranno gli alti ospiti.

Sul piazzale dinanzi al Castello Reale è stata eretta una grande tribuna ed un padiglione donde i tre Capi di Stato assisteranno sabato mattina alla grande sfilata delle truppe del presidio. Nel Castello sono stati allestiti appartamenti speciali per i due ospiti. Domani saranno innalzati sul Castello gli stendardi dei tre Capi di Stato. Il programma prevede per domani alle ore 12 una colazione di gala al Castello Reale ed alla sera avrà luogo un pranzo intimo, al quale farà seguito un concerto.

Groviglio di avvenimenti in Estremo Oriente

La guerra al Giappone

dichiarata dal Governo di Canton?

SCIANGAI, 5

Continua la ridda delle affermazioni giapponesi e delle smentite cinesi circa i vari attriti sorti tra Nanchino e Canton. Secondo il Ministro della Guerra cinese lo sforzo del Governo centrale sarebbe diretto contro le forze comuniste del nord-ovest e si smentisce la voce della costituzione di un Governo indipendente del sud-ovest.

Mobilitazione di truppe

Il Viceministro degli Esteri in discorso-radio diffuso da Nanchino ha dichiarato che la Cina coi suoi 400 milioni di abitanti è una forza di cui bisogna fare i conti in guerra come in pace ed ha aggiunto che i destini futuri del mondo dipendono da quelli odierni della Cina. Tra le notizie meno rassicuranti provenienti da Canton, si segnalano quelle secondo le quali il Governo di Canton avrebbe dichiarato guerra al Giappone. Il Consiglio politico del sud-avest avrebbe deciso di chiamare le armate del Kantung e del Kangsi, forze antigiapponesi, per la salvezza della patria, e ordinato alle truppe di mobilitarsi per la spedizione contro il Giappone. Il comandante in seconda delle truppe del sud-ovest, in un violento discorso ha invitato la popolazione a tenersi pronta alla guerra col Giappone.

La mobilitazione è in pieno svolgimento. Tutti i maggiori capi militari della Cina meridionale che hanno tanta parte nelle decisioni di Canton, sono unanimi nel chiedere la guerra contro il Giappone. Non è però confermato che essa sia stata ufficialmente dichiarata. L'attività militare è intensissima in tutta la Cina meridionale. Il Generale Chen-Chi-Tan, comandante dell'Armata del Kuantung, ha dichiarato al Consiglio, secondo quanto viene riferito, che la situazione della Cina è disperata e che l'unica via di salvezza consiste nel battersi. In taluni circoli cinesi non si nutrono comunque grandi speranze nella determinazione di Chen-Chi-Tan, che è considerata con poco entusiasmo. Si crede invece che il capo effettivo d'una eventuale azione offensiva possa essere il Generale Pei-Hsung-Hsi.

Chi agisce dietro le quinte?

Il console generale nipponico ha invitato gli abitanti giapponesi di Canton a tenersi pronti a raggiungere una località prestabilita, affermando essere questa una misura necessaria data la tensione tra i sudisti e Nanchino. I residenti giapponesi di Pechino, riunitisi per discutere circa l'uccisione di un suddito nipponico che attribuiscono ai soldati inglesi hanno deliberato di chiedere alle loro autorità diplomatiche e consolari una maggiore protezione delle vite e dei beni. La locale stampa nipponica scrive che la tattica sudista di invocare la guerra contro il Giappone per tenere testa a Nanchino metterà in pericolo l'esistenza della Cina ed il Generalissimo non può ignorare che una politica antigiapponese precipiterebbe la sua caduta. Il giornale Sciangai Mainki *accusa un terzo di agire dietro le quinte. Il Giappone intanto continua a costruire caserme nel nord soprattutto in prossimità delle ferrovie.*

Viene riferito che l'Ambasciata degli Stati Uniti sta preparando una protesta per il fermo avvenuto a Shanaikuan di due marinai americani appartenenti all'equipaggio dell' incrociatore «Black Hawk». La nave da guerra americana si trova ancorata a Cingkuantau. Il comandante aveva concesso a 90 uomini dell'equipaggio di recarsi a visitare Shanaikuan, dove alcuni marinai in possesso di macchine fotografiche presero alcune istantanee di un treno cinese in partenza verso il sud con un carico di mortai da trincea dell'esercito giapponese. Intervennero allora pattuglie di giapponesi che sequestrarono le macchine fotografiche, distrussero le pellicole e fermarono due marinai americani.

Irritazione giapponese contro l'Inghilterra

Da parte sua il Generale Matsumuro, comandante delle truppe giapponesi a Tien Tsin, interprentando l' insoddisfazione dei circoli militari per la risposta inglese a proposito dell'uccisione di due giapponesi da parte di soldati inglesi, dichiara che di fronte all'atteggiamento britannico evasivo, tortuoso e niente affatto convincente, il Giappone assumerà un atteggiamento deciso. I militari giapponesi, attualmente nella Cina settentrionalie, sono irritatissimi contro l'Inghilterra.

In seguito alla notizia dell'alleanza russo-cinese gli ambienti militari diffidano fortemente dell'atteggiamento di Nanchino e mentre si parla di movimenti di cantonesi contro i nanchinesi si spera che la Cina settentrionale possa rinforzare e proteggere i privilegi di cui gode. I militari diffidano pure delle parole di Leith-Ross ed opinano che ogni possibilità di accordo con l'Inghilterra risiede anzitutto nel riconoscimento della situazione e dei diritti in Cina.

L'addetto militare giapponese a Pechino ha dichiarato alla stampa che 7000 rossi del Chen si sono penetrati nella provincia di Sui Quan, dove si sono dati a un intensa propaganda antinipponica. I circoli giapponesi seguono attentamente lo sviluppo della situazione. Si annuncia da fonte cinese che il Principe Teh ha assunto il titolo di comandante in capo degli eserciti mongoli, ciò che prelude alla proclamazione dell'indipendenza della parte orientale della Mongolia inferiore.

Gli S. U. in attesa
di una reazione concertata

WASHINGTON, 5

Gli avvenimenti dell'Estremo Oriente, da tempo previsti nelle sfere più autorevoli della capitale, sono naturalmente al centro di ogni conversazione. Secondo quanto è riferito, nei loro riguardi la diplomazia degli Stati Uniti intende mantenere un atteggiamento di attesa attiva fino a quando la situazione diplomatica internazionale non favorirà una azione concertata di tutte le Potenze interessate al mantenimento della pace in Asia Orientale. E' infatti opinione dei circoli responsabili di Washington che, all'infuori della guerra, non vi sia altro mezzo che un'azione concorde degli Stati Uniti, della Granbretagna e dell'Unione Sovietica per mantenere l'eguaglianza dei diritti sanciti dai trattati e l'integrità territoriale della Cina. Poichè però le Potenze anzidette non sono sufficientemente preparate ad esercitare una forte pressione in Asia, perchè obbligate a risolvere problemi non meno importanti in altri settori del mondo, gli Stati Uniti per il momento si limiteranno ad una rigorosa difesa della vita e degli averi dei sudditi americani in Estremo Oriente. Lo atteggiamento ufficiale del Governo americano perciò consisterà nella riaffermazione solenne di non riconoscere qualsiasi espansione giapponese nel Continente, non senza aggiungervi una reazione immediata, la quale, con tutta probabilità, prenderà la forma concreta di un monito al Giappone, di non turbare l'esercizio dei diritti che i trattati, di cui essi pure sono firmatari, riconoscono agli Stati Uniti in Estremo Oriente. (United Press).

Attentati e aggressioni in Palestina
Un ponte danneggiato da un'esplosione

GERUSALEMME, 5

La situazione continua a essere della massima tensione e la cronaca delle ultime 24 ore registra nuovi casi di violenza. Si è saputo oggi che gli arabi, la notte scorsa, erano riusciti ad asportare sette pacchi di polvere nera e altrettante cassette di fulmicotone da un deposito governativo di Giaffa. La polizia, messa in allarme, ha subito fatto rigorosissime indagini, riuscendo stamane all'alba a ricuperare gran parte degli esplosivi suddetti in una valle nei pressi di Giaffa.

Si ha pure notizia dei primi feriti ebrei, dall'inizio del conflitto, da parte delle forze britanniche. Una pattuglia inglese in servizio di perlustrazione nei pressi di un agrumeto delle campagne di Tel Aviv, poco prima dell'alba, ha intimato il fermo a due individui i quali, per tutta risposta, si sono messi a fuggire. La pattuglia ha fatto fuoco ferendoli gravemente. Raggiunti, sono stati trovati in possesso di rivoltelle e abbondanti munizioni. Una perquisizione operata nella casa vicina al luogo dell'episodio, ha portato alla scoperta di un discreto quantitativo d'armi, munizioni e bombe ad alto esplosivo. Il proprietario della casa è stato arrestato.

Un ponte sulla ferrovia Caifa-Lydda, è stato danneggiato da una esplosione, provocando un grave imbarazzo al traffico. Tutte le linee telefoniche sono rimaste interrotte.

Sono stati chiamati sotto le armi i riservisti della regione di frontiera della Transgiordania. Si crede che questi uomini, che sono più di un centinaio, saranno impiegati per la sorveglianza della frontiera della Palestina per impedire il contrabbando delle armi.

Truppe inglesi partiranno
da Gibilterra per la Palestina

GIBILTERRA, 5

Anche da questa piazzaforte truppe britanniche partiranno per la Palestina. Oggi infatti il secondo battaglione dei Gordon Highlanders ha ricevuto l'ordine di partenza per la Palestina che sarà eseguito immediatamente. Secondo alcuni invece la destinazione del contingente suddetto sarebbe l'Egitto, per sostituire le truppe già sulla via della Palestina. *(United Press)*

Viso acerbo

Stomaco acido

Tutte le persone che soffrono di disturbi digestivi sono molto spesso di cattivo umore ed hanno un pessimo temperamento. Questi disturbi, quantunque siano benigni da principio possono degenerare in mali di stomaco eccessivamente gravi. I bruciori di stomaco, la pesantezza, le acidità, il vomito e gli altri malesseri digestivi sono generalmente provocati da una soverchia acidità, e quindi per evitare questi malanni non vi è nulla di meglio della Magnesia Bisurata, il cui effetto è quasi immediato. In soli 5 minuti essa dà sollievo, arresta la fermentazione del cibo nello stomaco e previene la flatulenza e l'impeto del vomito; essa calma l'irritazione delle pareti delicate dello stomaco e fa sparire qualsiasi traccia d'infiammazione. La Magnesia Bisurata porrà fine ai vostri disturbi digestivi e vi permetterà di mangiare o digerire senza dolori. Fin dalla prima dose vi convincerete della sua efficacia. La Magnesia Bisurata, prodotto di fabbricazione italiana, si trova in vendita in tutte le farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di L. 4.95; od in grandi flaconi economici a L. 8.10. (Aut. Pref. iFrenze N. 7827; 3-3-1928-VI).

MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

XX Esposizione Internazionale d'Arte

1 Giugno-30 Settembre

PADIGLIONI DI TREDICI NAZIONI NEL PARCO SULLA LAGUNA

ITALIA
AUSTRIA - BELGIO - CECOSLOVACCHIA
DANIMARCA - FRANCIA - GERMANIA -
GRECIA - OLANDA - POLONIA - SPAGNA
UNGHERIA - SVIZZERA

Padiglione degli artisti esteri residenti in Italia
Padiglione delle Arti Decorative
Mostra internazionale dell'Illustrazione del Libro
Mostre del Vetro, del Merletto, del Gioiello

RIBASSI FERROVIARI DEL 50% DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO

Per informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - Roma e tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

Sabato e domenica acquistate il pacco domenicale

COLUSSI

Contiene tre ottime specialità regionali:
Una eccellente FOCACCIA
Un ottimo PANDORO
Uno squisito PANETTONE
L. 5

Sono tutti e tre prodotti COLUSSI

Ricco assortimento torte per cresime a prezzi convenientissimi

ANGELO COLUSSI
TRIESTE, Corso Garibaldi 3

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N.

CRONACA DELLA CITTÀ

FESTA DELLO STATUTO

La rivista delle truppe in Piazza Unità

Il popolo fascista intorno ai suoi soldati

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domani, Festa dello Statuto, avranno luogo, per la prima volta dopo la fondazione dell'Impero, la rivista e lo sfilamento delle Forze Armate del nostro Presidio militare.

Alla rivista e allo sfilamento assisteranno le rappresentanze del P. N. F. e di tutte le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime come da disposizioni impartite dal Vicesegretario federale. Disporrà lo schieramento delle rappresentanze il fascista dott. Luigi Puerari, componente il Direttorio federale.

I fascisti e i cittadini tutti sono invitati a portare alle truppe l'entusiastico e affettuoso saluto di Trieste fascista.

Le disposizioni

Domani, in occasione della festa dello Statuto, le truppe dell'Esercito, della Marina, della Guardia di Finanza e della M .V. S. N. del Presidio di Trieste, reparti di Giovani Fascisti, delle organizzazioni giovanili e dei vigili al fuoco di Trieste, agli ordini del Generale comm. Domenico Rossi, saranno passati in rivista da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata.

S. E. il Comandante del Corpo d'Armata giungerà alle 9.30 sulla fronte delle truppe, da Piazza Unità, lato Palazzo del Governo. All'atto del suo arrivo saranno iniziate le salve d'artiglieria e tutte le truppe presenteranno le armi. Dopo di che S. E. percorrerà il fronte delle truppe. Lo sfilamento si inizierà all'altezza di via Boccardi.

Autorità e invitati

Le autorità, i rappresentanti delle Nazioni estere e gli invitati troveranno posto nel palco all'uopo eretto in Piazza dell'Unità. Accederanno al palco da Piazza Unità e da via S. Carlo. Il palco è stato opportunamente diviso in quattro scompartimenti: I) autorità, II) Corpo consolare, III) e IV) invitati ai lati.

Tutti gli ufficiali del R. Esercito, esclusi quelli inquadrati nei reparti della R. Marina, della R. Aeronautica in S. P. E. del Presidio, interverranno alla rivista formando uno o due reparti a simiglianza di quelli a piedi. Prenderanno posto: durante lo schieramento, a otto passi a sinistra del comandante del I settore di linea, e nell'ordine: sottufficiali, ufficiali; durante lo sfilamento, a nove passi dietro il comandante delle truppe. Sfileranno per 12 di fronte.

Dopo lo sfilamento, giunti alla altezza di via Arsenale, con conversione a sinistra, si porteranno sull'aiuola prospiciente il palazzo del Teatro Verdi, da dove assisteranno allo sfilamento dei reparti.

Ufficiali e sottufficiali in congedo

Gli ufficiali e i sottufficiali in congedo delle Forze Armate in uniforme e in grado di marciare con la prescritta cadenza, prenderanno posto con gli ufficiali ed i sottufficiali del R. E. e si uniformeranno alle disposizioni che daranno sul posto l'ufficiale e l'aiutante di battaglia, più anziani preposti all'inquadramento.

Quelli che non potessero marciare alla cadenza prescritta prenderanno posto per le ore 9, purchè in uniforme, sul rialzo alberato parallelo al palazzo della Prefettura, fronte al mare, durante lo schieramento; alla Prefettura durante lo sfilamento. Ufficiali a sinistra, sottufficiali a destra; durante l'ammassamento dei reparti serreranno a destra per lasciare il posto alla centuria mutilati dopo lo sfilamento.

Gli ufficiali e sottufficiali della M.V.S.N. non inquadrati nella legione di formazione potranno prendere posto: o con la legione di formazione o con gli ufficiali di cui ai capi precedenti purchè in uniforme e in grado di marciare alla cadenza prescritta. Quelli che non fossero in tali condizioni prenderanno posto, purchè sempre in uniforme con gli altri ufficiali sul rialzo alberato davanti al palazzo della Prefettura, fronte al mare, come è detto nel precedente capo.

Gli ufficiali che prenderanno posto con la legione M.V.S.N. si disporranno: durante lo schieramento a 4 passi a sinistra del comandante del 1.o reparto — formando un reparto su due gruppi, uno di ufficiali e uno di sottufficiali agli ordini del più elevato in grado o del più anziano degli ufficiali presenti; durante lo sfilamento, a 8 passi dietro il comandante la legione sfileranno per 12 su ogni riga di fronte. Onori da rendere: posizione di attenti durante lo schieramento; attenti a sinistra durante lo sfilamento.

Centuria mutilati, combattenti e associazioni

La Centuria mutilati prenderà posto per le ore 9 sull'estremità destra del rialzo alberato davanti al palazzo del Lloyd nella formazione di plotoni affiancati fronte al mare. Dopo che sarà sfilata, per 12 su ogni riga davanti a S. E., prenderà posto, per assistere allo sfilamento, sull'aiuola parallela al palazzo della Prefettura, a sinistra dei sottufficiali, nello spazio lasciato libero.

Associazioni combattenti. Prenderanno posto per le ore 9 sul rialzo alberato prospiciente il palazzo del Lloyd, fronte al mare, a sinistra della Centuria mutilati, durante lo schieramento; fronte al palazzo del Lloyd, durante lo sfilamento.

Le altre Associazioni prenderanno posto per le ore 9 sul rialzo alberato prospiciente il palazzo del Loyd a sinistra delle Associazioni combattenti, fronte al mare durante lo schieramento; al palazzo del Loyd, durante lo sfilamento.

Organizzazioni giovanili

Giovani Fascisti, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane prenderanno posto per le ore 9 sui rialzi alberati di riva Nazario Sauro, tra via Mercato Vecchio e via dell'Annunziata, fronte al mare durante lo schieramento; all'albergo Savoia, durante lo sfilamento.

Posti di pronto soccorso saranno impiantati: a cura della Direzione di sanità del Corpo d'Armata numero tre posti di pronto soccorso: uno in piazza Venezia, uno alla Capitaneria di porto e uno nei pressi della stazione Campo Marzio. Uno a cura della Croce Rossa Italiana, alla Prefettura.

Il pubblico potrà prendere posto: su tutto il rialzo di piazza Unità, sul marciapiede dell'Albergo Savoia, di riva Nazario Sauro e del Teatro Verdi, nonchè lungo la riva Tre Novembre (parte vicina al mare) fino all'altezza della dogana, alla radice del molo Audace e sul molo Audace.

Le Associazioni combattentistiche e d'Arma

La Federazione provinciale Combattenti comunica: Le associazioni Mutilati e invalidi di guerra, Volontari, Combattenti, Marinai, Carabinieri, Granatieri, Fanti, Alpini, Arditi, Cavalieri, Artiglieri, Genieri, Automobilisti e Finanzieri sono invitate a trovarsi alle 8.30 di domani alla Casa del Combattente per recarsi ad assistere alla rivista delle Forze armate del Presidio. La fanfara della «E. Toti» si adunerà alle 8. Alle 8.45 si porterà all'aiuola prospiciente il Palazzo del Lloyd, fronte al mare. S'interviene in divisa fascista o sezionale.

Nastro Azzurro. Adunata domani alle 8.30 di fronte alla Prefettura.

Famiglie Caduti Mutilati Feriti per la Rivoluzione. Domani alle 8.30 in Piazza Verdi.

Il 122° annuale dei Carabinieri

Ieri la Festa dei Reali Carabinieri, nel 122.o anniversario della fondazione dell'Arma fedelissima, è stata celebrata con solenne rito militare alla Caserma di via dell'Istria.

Hanno presenziato alla cerimonia, svoltasi nel quadrato piazzale pavesato di tricolori, con S. E. il Prefetto, tutte le autorità politiche e militari, i comandanti e rappresentanti di tutti i Corpi di Presidio e una foltissima rappresentanza dei carabinieri in congedo con alla testa il presidente ten. Cadelli.

Alle 10 è giunto sul posto il Generale Rossi in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il quale dopo aver passato in rivista i superbi reparti schierati sul campo, al comando del maggiore Anedda, è salito sul palco, ove nel frattempo avevano preso posto tutte le autorità.

E' salito poscia sul podio eretto presso al palco il col. Barattini, comandante la Legione dei carabinieri, il quale ha pronunziato il nobilissimo discorso sulle glorie passate e presenti della «Fedelissima», da noi riprodotto nelle *Ultime Notizie* di ieri.

Dopo l'elevato discorso è stata deposta una corona di alloro sulla lapide ai prodi carabinieri della Legione caduti per la Patria.

Nello stesso tempo sono state scoperte due lapidi marmoree; l'una recante parte del discorso del Duce per la proclamazione dell'Impero, l'altra la motivazione della concessione al Duce dell'Ordine Militare di Savoia.

I reparti dei carabinieri in grande uniforme sono sfilati quindi in parata davanti alle autorità.

Nel pomeriggio, l'avv. Ruzzier, presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati e reggente della Federazione combattenti, ha fatto una visita di omaggio al Comandante della Legione, portando il saluto dei camerati delle due associazioni ai valorosi dell'Arma fedelissima.

Il numero speciale della "Rivista,,

E' stato pubblicato ieri un fascicolo speciale della *Rivista dei Carabinieri Reali*, a cura della «Rassegna di studi militari e professionali», in occasione della festa dell'Arma.

Non è il caso di soffermarsi a lungo per illustrare le benemerenze letterarie ed editoriali di questa pubblicazione periodica, perchè essa da sola si afferma e si impone ad un numero sempre maggiore di lettori. Tuttavia si deve affermare che pochi numeri si possono dire meglio riusciti di questo, quanto a interesse e a valore intrinseco.

Dando una rapida scorsa al sommario e senza scendere a dettagli eccessivi, si può affermare che il materiale contenuto nel fascicolo maggio-giugno presenta una dovizia e un interesse quali eccezionalmente è dato riscontrare non solo in riviste di carattere particolare come questa, ma anche in altre di maggior mole e di più vasti intendimenti.

Il numero speciale si apre con il testo autografo del messaggio inviato da d'Annunzio al Comandante dell'Arma Generale Riccardo Moizo, già pubblicato integralmente dell'Arma, Generale Riccardo te dai maggiori quotidiani, esaltante le gesta eroiche della Fedelissima.

Segue quindi la prima parte, preceduta da un articolo del direttore colonnello Antonio Marotta, nel quale è tracciato un quadro generale della gloria e della storia dell'Arma benemerita dal lontano 1814, anno di fondazione, fino alla recente impresa d'Africa che ha visto e riaffermato la grande dedizione al dovere e lo spirito di sacrificio, sia negli oscuri e snervanti servizi di retrovia, sia nelle audaci azioni offensive. In questa prima parte che contiene l'elenco illustrato delle medaglie d'oro dell'Arma e dei Caduti in A. O., possiamo anche comprendere un brano sulla battaglia di Gunu-Gadu ad opera del tenente Vanasco che vi partecipò.

Seguono nella seconda parte altri scritti illustrati da nitidissime fotografie sopra argomenti storici o d'interesse attuale, necessari a chi voglia conoscere i metodi di preparazione, specializzazione e addestramento dei vari corpi metropolitani e coloniali.

Alla terza parte si possono assegnare i documentari fotografici che rivelano le caratteristiche principali di quella che è stata l'attività militare e sportiva dell'Arma negli ultimi tempi, integrati da un esauriente articolo del Generale Amedeo Ademollo sull'attività de «L'Associazione nazionale dei carabinieri in congedo».

Da questo rapido esame è facile convincersi del valore non comune di questo fascicolo, che oltre alla solita elegante veste tipografica, porta intercalati nel testo bellissimi disegni a colori sui vari costumi della Benemerita nelle diverse epoche della sua gloriosa esistenza.

Al padre del Caduto Giorgio Carpenè

Al padre del valoroso ufficiale triestino Giorgio Carpenè, Caduto in A. O., è pervenuta dal Comandante del 19.o Reggimento Artiglieria la seguente nobile lettera:

«Preg.mo signor Carpenè, sono dolente che solo oggi posso rivolgermi alla S. V. per compiere un sacro dovere e per esternare tutto il mio cordoglio per la morte di suo figlio Giorgio, amato ufficiale del mio Reggimento. La morte gloriosa incontrata sul campo dell'onore per la gloria della sua Patria adorata fu un fulgido esempio di valore, che servirà sempre di sprone e di pegno a tutti gli artiglieri del 19.o. Alle mie condoglianze unisco quelle di tutti i miei ufficiali e di tutti gli artiglieri del 19.o che ebbero nel Caduto un compagno amatissimo. Con osseguio. Il colonnello comandante del Reggimento: Ubaldo Scanagatta».

LA GUERRA AEREA

I velivoli da guerra possono essere, a seconda dell'azione che debbono svolgere, da caccia, da ricognizione, da bombardamento. Questi ultimi possono essere da bombardamento leggero e pesante, da bombardamento diurno e notturno. Le parole non hanno bisogno di chiarimento. Anche gli aerei da caccia e da ricognizione possono effettuare azioni di bombardamento, sono cioè in grado di portare un carico di bombe.

Ogni Stato ha tipi propri di aerei; pertanto in queste considerazioni generiche non è necessario dare cifre precise. Ma è opportuno fissarsene bene in mente qualcuna. Un apparecchio da bombardamento leggero può portare un carico medio di 20 quintali di bombe. Un apparecchio da bombardamento pesante ne può portare anche il triplo.

Cinquanta aeroplani da bombardamento possono quindi lasciar cadere 1000 quintali di bombe sull'obiettivo che vogliono colpire, in pochi minuti di volo.

Riunione Direttorio federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, alle ore 19, si riunisce alla Casa del Fascio il Direttorio federale.

Rapporto alla Casa del Fascio

Il Vicesegretario federale ha tenuto ieri rapporto al Vicesegretario del Gruppo Universitario Fascista, al Comandante in II del F. G. C., alla Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, ai Fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti e ai Fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste, impartendo disposizioni varie in tema di organizzazione e assistenza estiva. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Per le famiglie dei combattenti

Il fascista gr. uff. Giovanni Scaramangà d'Altomonte ha rimesso al Visesegretario federale la somma di lire 1000 da distribuirsi a famiglie bisognose di combattenti in A. O.

Commissione di disciplina

Oggi alle ore 15.30 si riunisce alla Casa del Fascio la Commissione federale di disciplina.

Nomina

Il Vicesegretario federale ha nominato il fascista Piero Sponza Ispettore amministrativo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 58.a Legione «San Giusto». *Tutti gli ufficiali nei quadri e nella riserva, di qualsiasi ruolo, non assegnati al comando di truppa, dovranno partecipare inquadrati alla rivista dello Statuto. Dovranno concentrarsi nella caserma di via Ferriera alle ore 7.30 di domenica 7 corr. Uniforme di marcia con cappello alpino, cinturone con pugnale e pistola. Per il resto della giornata è prescritta la grande uniforme.*

Comando 5.a Legione M. D. I. C A T. *Gli iscritti alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T., ufficiali e truppa, che non sono stati precettati per le esercitazioni di tiro a Punta Grossa, sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni alle 7 di domani, in uniforme di marcia.*

35.o Gruppo. *Gli appartenenti alle batterie 140.a e 147.a, sono comandati di trovarsi oggi alle ore 18, al Poligono di Servola, per le consuete istruzioni.*

Coorte universitaria «F. Rismondo». *Tutte le CC. NN. in forza alla Coorte ed assegnate alla I, II, III centuria, IV centuria di formazione Plotone comando e allievi ufficiali, sono comandate per domani domenica alle 5.30 presso la R. Università per partecipare alla rivista dello Statuto. Uniforme ordinaria.*

F. G. C.

Ordine di adunata. *Il Plotone tipo, la squadra M. P., la squadra mortai d'assalto, i Giovani Fascisti di Leva vestiti e prescelti per lo sfilamento di domenica, i Giovani Fascisti del Fascio di S. Giacomo prescelti dal comandante per il predetto sfilamento, sono comandati di presentarsi in divisa per le ore 15.30 di oggi, in piazza Verdi.*

Squadra rugby. *I componenti la squadra e le riserve sono comandati di trovarsi questa sera alle ore 19.30 al Comando federale, Ufficio sportivo, per urgenti comunicazioni.*

O. N. D.

Il Raduno al Passo del Predil e *Rifugio Sillani, per ragioni dipendenti dalle sfavorevoli condizioni del tempo, è rimandato al giorno 28 giugno. I Dopolavoro dipendenti riceveranno tempestivamente il programma dettagliato della manifestazione.*

Prove delle squadre ginniche. *Le squadre appartenenti ai Dopolavoro Assicurazioni Generali, Pubblico Impiego, «Dimm», Postelegrafonico, Ferroviario, sono convocate per una prova d'assieme martedì 9 alle 20.30, in palestra del Dopolavoro Società Ginnastica Triestina.*

Recensione su un libro. *Con riferimento al «Concorso per una recensione su un libro», indetto dalla Direzione Generale fra i dopolavoristi, il Dopolavoro provinciale invita i singoli Dopolavoro a rimettere all'Ufficio centrale (via Mazzini 32) gli eventuali lavori dei propri tesserati.*

FASCIO FEMMINILE

L'esposizione dei lavori *eseguiti nei corsi di taglio e cucito resterà aperta per il pubblico, per circostanze impreviste, soltanto oggi dalle 17 alle 20. L'inaugurazione avverrà alle ore 16.*

Riunione Giovani Fasciste in Sala Littorio. *Lunedì 8 alle 19, avrà luogo in Sala Littorio la riunione annuale di tutte le Giovani Fasciste. Si raccomanda a tutte le iscritte, unitamente alle signorine passate al gruppo il 24 maggio di quest'anno, d'intervenire immancabilmente. L'invito è pure rivolto a tutte le fiduciarie dei vari Gruppi rionali che verranno accompagnate dalle fiduciarie delle Giovani Fasciste di ogni singolo gruppo.*

Convegno pucciniano. *La fiduciaria delle Giovani Fasciste rinnova l'invito a tutte le iscritte per la lezione su Giacomo Puccini, che si terrà oggi alle 19 nella Villa Veneziani, S. Andrea, tram n. 2, con la cooperazione del soprano Bianca Zoratti, della prof. Dora Franco (piano) e della prof. Lidia Luzzatto che leggerà una breve biografia dell'autore.*

STATO CIVILE DI TRIESTE	
5 giugno 1936-XIV	
Nati morti	**10**
maschi 1, femmine 9.	
Nati morti	**—**
Morti	**6**
Matrimoni	**8**

Le tessere d'onore alle famiglie dei Caduti in A. O.

Domani, domenica, alle 11.30, avrà luogo alla Casa del Combattente, in Piazza Oberdan, la consegna delle tessere d'onore alle famiglie dei Caduti in Africa Orientale. L'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra invita i propri soci alla cerimonia.

Manifestazione a Monfalcone per le fabbricazioni di guerra

La III Delegazione interprovinciale del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, in accordo con il Dopolavoro provinciale, terrà oggi alle 17 a Monfalcone una grande manifestazione di propaganda per le maestranze operaie e per gli impiegati, a simiglianza di quella tenuta con successo al Rossetti di Trieste.

Trasferimento dell'Unione lavoratori del commercio. L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio di Trieste e l'Ufficio di collocamento sezione del commercio, si trasferiranno oggi, sabato, nella nuova sede in via delle Zudecche 1. Gli Uffici resteranno pertanto chiusi al pubblico durante la giornata di sabato e verranno riaperti lunedì 8 corr., con il solito orario. Telefoni: Unione 6929 - 6939. Collocamento 4331.

S. E. Corni a Trieste

L'odierna conferenza sull'Impero coloniale e la proiezione di domani sulla Somalia

Trieste ospiterà oggi S. E. l'on. dott. Guido Corni, Governatore onorario della Somalia, deputato al Parlamento, membro del Consiglio superiore coloniale e del Consiglio direttivo dell'Istituto coloniale fascista, valoroso pioniere dell'Africa Orientale italiana. Stasera alle 18 precise, nella sala Duca d'Aosta, in piazza dell'Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e con la partecipazione dell'Istituto coloniale fascista e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, l'illustre colonista terrà l'attesa conferenza su «L'Italia e il suo Impero coloniale».

Altamente benemerito delle nostre Colonie e profondo conoscitore di esse, S. E. Corni dirà quali esse sono, sotto tutti gli aspetti e quali potranno divenire in un avvenire non lontano, fecondate dal lavoro, dalla civiltà e dal genio degli italiani, secondo le direttive sapienti e lungimiranti del Duce. Numerose proiezioni luminose accompagneranno l'esposizione, che avrà il suo compimento domani, alle 11, nel Cinema «Impero», con la presentazione d'una pellicola originale sulla Somalia.

Caduti istriani in A. O.

Il sottoten. Enrico Muricchio

Abbiamo da Pola:

Nell'ultimo elenco dei Caduti in Africa Orientale si legge il nome del sottotenente medico Enrico Muricchio. Il valoroso giovane si era arruolato volontario per l'Africa Orientale sin dall'inizio delle operazioni. Durante una delle ultime battaglie in Somalia era stato dichiarato disperso. Ora è stata accertata la sua morte.

Pola segna a caratteri d'oro il nome di questo suo eroico Caduto nell'albo della gloria.

GIUGNO TRIESTINO

I concerti al Castello

Oggi e domani al Castello di San Giusto, la banda cittadina «Giuseppe Verdi» darà tre concerti: uno questa sera, dalle 21 alle 24, due domani, domenica, iniziandoli ad ore 17 e rispettivamente ad ore 21.

Il programma per il concerto odierno, che comincerà alle 21, è il seguente: 1) Sabatini: «Rex, marcia sinfonica; 2) Rossini: «La gazza ladra», sinfonia; 3) Mascagni: «Danza esotica»; 4) Puccini: «Turandot», fantasia; 5) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; 6) Boito: «Mefistofele», gran fantasia; 7) Candiani: «Granada», marcia.

Il programma del concerto pomeridiano di domani domenica, alle 17, comprende: 1) Fabiani: «Venezia», marcia; 2) Verdi: «La forza del destino», sinfonia; 3) Puccini: «Manon Lescaut», fantasia; 4) Mascagni: «Cavalleria rusticana», fantasia; 5) Sabatini: «Roccaraso», marcia. - Dirigerà il maestro Ermanno Visnovitz.

Alla sera di domani, dalle 21 alle 24, la banda cittadina, diretta dal maestro Alberto Montagna, eseguirà il seguente programma: 1) Sabatini: «Mare Nostrum», marcia; 2) Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinfonia; 3) Grieg: «Solveig», canzone; 4) Ponchielli: «Gioconda», fantasia; 5) Wagner: «Lohengrin», fantasia; 6) Verdi: «Nabucco» («Va pensiero») e «Lombardi» («Oh Signore dal tetto natìo»); 7) Remo: «Alba gloriosa», marcia sinfonia.

L'orario per la visita del Castello e delle Mostre storiche di Trieste e del Lloyd Triestino, sarà oggi quello normale, cioè dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 24. Invece domani domenica sarà osservato l'orario festivo, cioè dalle 9 alle 24.

Per facilitare il movimento del pubblico, questa sera, agli ordinari mezzi di trasporto, sarà aggiunto, dalle 21 alle 24, un servizio di autobus da Piazza Goldoni a San Giusto, ai prezzi normali della tariffa tranviaria. Domani, domenica, il servizio di autobus sarà effettuato, sullo stesso percorso, dalle 9 alle 13 e dalle 16.30 alle 24.

Anche ieri si ebbe al Castello un notevole movimento di visitatori, triestini e forestieri.

Da oggi saranno offerte al pubblico visitatore, a tenue prezzo, cartoline-ricordo del Castello. Queste cartoline fotografiche, molto bene riuscite, riproducono vari punti caratteristici e pittoreschi del Castello. I forestieri troveranno nel Castello una cassetta delle lettere per imbucare le loro cartoline che riceveranno la timbratura speciale del «Giugno Triestino 1936 - XIV».

Fra i numerosissimi articoli che si scrissero intorno al restauro del nostro Castello sui giornali d'ogni parte della penisola, notiamo, per la competenza e l'amore, quello di Rodolfo Protti, stampato l'altro giorno dalla *Gazzetta di Venezia*. L'avv. Protti, che si dimostrò già in parecchie occasioni buon conoscitore dell'archeologia e dell'arte della Venezia Giulia, fa una descrizione assai viva del nostro Castello, ne parla con entusiasmo sotto tutti i riguardi e invita i suoi lettori a vedere questo Castello di Trieste, della cui importanza e bellezza nessuno aveva nemmeno un lontano sospetto, e con esso tutto il sistemato nostro Colle capitolino. «Pellegrinaggio, egli dice, doveroso per ogni italiano di buon gusto».

Esami nelle Scuole magistrali

Abbiamo da Roma:

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che gli esami di abilitazione nelle squale magistrali regie e pareggiate per l'anno scolastico 1935-36 XIV, abbiano luogo nei giorni seguenti: Sessione estiva: 24 giugno pedagogia, 25 giugno italiano. Sessione autunnale: 28 settembre pedagogia, 29 settembre italiano.

Esami di ammissione e idoneità all'Istituto nautico. La sessione estiva avrà inizio la mattina del 12 corrente, alle ore 8.30, per l'ammissione al corso superiore e per gli esami di idoneità a classi così del corso inferiore come di quello superiore, e la mattina del 13, alle ore 9, per l'ammissione alla prima classe del corso inferiore.

Via chiusa al transito. Da lunedì 8 giugno rimarrà chiuso al transito dei veicoli il tratto di Salita di Gretta fra la via Tor S. Piero e la via Perarolo

ASTERISCHI

Domani Cresima

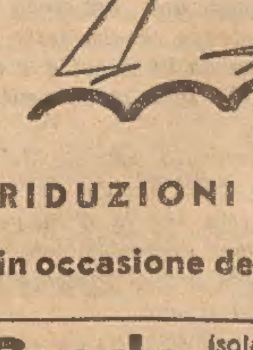
nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, ore 9.30 fanciulli, ore 11 fanciulle. Oggi acquisto dei doni ricordo: orologi, oreficerie, regali, Cavallar.

Lo Stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario si riaprirà domani, domenica Le innovazioni e i continui miglioramenti apportati a tutti gli impianti, con particolare riguardo a quelli igienico-sanitari, saranno indubbiamente graditi dai soci. Le tessere d'ingresso vengono rilasciate esclusivamente dalla segreteria del Dopolavoro ferroviario. La passerella d'accesso al bagno resterà aperta domani dalle ore 8 alle 24; negli altri giorni, invece, dalle 8 alle 20. Funzionerà uno scelto servizio di buffet.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

DOMANI
NEL CIELO DELLA VITTORIA SCIOGLIERA' LE INSEGNE LA
XVIIIª Fiera di Pado
7-24 GIUGNO
RASSEGNA DELL' AUTARCHIA ECONOMICA
ECCEZIONALI RIDUZIONI DI VIAGGIO

Le nostre incomparabili spiagge...



Brioni
Grado
Portoros
Abbazia
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50
in occasione del GIUGNO TRIESTINO
Grado isola di sabbia d'oro nel golfo di Trieste. colarmente adatta per mamme e bambini. Marine sulla spiaggia per le cure idroterap delle artriti, dei reumi e delle malattie femm
Per informazioni e prospetti rivolgersi all'AZIENDA DI CURA - GR
ALBERGO VENEZIA - 50 letti, comodità mode
VENEZIA
Ca' Rezzonico - Da aprile è aperto al pubblico il fastoso Pa settecentesco, già dimora patrizia. Preziose collezioni d'opere d' dell'epoca, fra cui rare porcellane veneziane.
1.o giugno - 30 settembre: XX Esposizione Internazionale Biennale arte e spettacoli di prosa e musica all'aperto.
Agosto: Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido.
Feste tradizionali
Al Lido elegante vita balneare
Informazioni: Ufficio per il Turismo - Municipio, Venezia.
INFORMAZIONI: ENIT - VIA VITTORIO VENETO, 56 - RO E PRESSO TUTTI GLI UFFICI DI VIAGGI E TURISMO

FERNET-BRANCA
Dice il nonno:
• E' farmaco e liquor al tempo stesso,
• I morbi fuga e ridonar sa spesso,
• Vita e vigor.-Che vuoi di più?
S.A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - MILANO

Produzione controllata dallo Stato - Proprietà dello Stato
SPREMUTE RECOARO
VITAMINICHE - IGIENICHE - DISSETANTI

TEATRI E CONCERTI

[Ult]ima serata delle danze di Jia Ruskaja al Verdi

[La] seconda e ultima esecuzione [del con]certo di danze offerto da Jia [Rusk]ajaè stata accolta con segni [di viv]ido consenso e di viva am[mirazi]one dal pubblico che gremiva [le ga]llerie, il loggione, la platea e [i pal]chi. Un pubblico infervorato [dall'] elegante composizione dei [quadr]i, dall'originalità di alcune [crea]zioni, dal sincronismo tra mo[vimen]ti di scena e ritmo musicale, [dalla] plastica figurazione e dall'ar[monia] coloristica degli episodi dan[zati]. Dopo ogni quadro e alla fine [della] prima e dell'ultima parte del [progr]amma, il pubblico ha evocato [con f]estose acclamazioni la signora [Rusk]aja e le sue danzatrici. Parti[colare] rilievo hanno avuto nelle in[terpr]etazioni le soliste: Giu[lia] Penzi, così espressiva e av[vince]nte nell'originale danza «dei [Sand]ali», nell'inseguimento «del[l'ir]raggiungibile» e nella squisita [inter]pretazione del «Momento mu[sicale]», di cui il pubblico avrebbe [volut]o il bis; Avia De Luca, ammi[rat]issima per lievità e ritmo nella «Primavera» e nel delizioso [«Ara]besco»; Rosa Mazzucchelli, [fresc]a e suggestiva «Ifigenia»; [Ada] Bianchi, tanto fine e civet[tuola] con le compagne in «Coquet[terie]» e la bionda grazia di Olga [...]ovo: tutte fatte segno alle calorose approvazioni. Ma i [conse]nsi si estesero con vibrante [entusi]asmo anche alle altre intelligen[ti da]nzatrici che mostrarono ancora [agil]ità e grazia di atteggiamenti, [nonc]hè al direttore d'orchestra Geo [...]ani e al pianista Franco Ver[...]. Un'altra festosa serata, in[som]ma, che ha lasciato il più gra[dito] ricordo e una suggestiva im[pres]sione d'arte.

[La] Sica-Rissone-Melnati stasera al Politeama

[Sta]sera, alle 21 precise, inizierà [su q]ueste scene il breve ciclo delle [sue r]appresentazioni la Compagnia [De S]ica-Rissone-Melnati, attesa con [viva] simpatia e curiosità. Si da[rà la] nuova commedia in tre atti di [Aldo] De Benedetti: «Due dozzine [di ro]se scarlatte» di cui la Compa[gnia] offre una divertente e pene[trant]e esecuzione. Alla Biglietteria [cent]rale si possono ritirare i posti [prenot]ati ed acquistare quelli an[cora] disponibili.

[L]a stagione lirica all'Arena di Pola

POLA, 5

[Sia]mo in grado di pubblicare [le] date definitive per ogni sin[gola] rappresentazione, il cartellone [della] stagione lirica, che si darà al[l'An]fiteatro Romano di Pola, sta[gione] che s'inizierà questo mese e [si c]oncluderà in quello di agosto: [«L']anima allegra» di F. Vittadi[ni, g]iorni 25, 28 giugno e 2 luglio; [«Il Bar]biere di Siviglia» di G. Ros[sini,] giorni 27, 29 giugno e 5 lu[glio]; «Fra Diavolo» di Auber, gior[ni 3] e 4 luglio; «Carmen» di G. Bi[zet, g]iorni 25, 26, 30 luglio e 2 ago[sto;] «Andrea Chénier» di G. Gior[dano,] giorni 28 luglio e 1 e 4 [agost]o.

[Gli] interpreti principali saranno: [Sopran]e: Licia Albanese, Laura Al[...], Attilia Archi, Elena Nico[lai], Vittoria Palombini e Rosetta [Pam]panini; signori: Umberto Di [...], Luigi Fort, Carlo Galeffi, [Ale]ssandro Granda, Vincenzo Guic[car]di, Antonio Melandri, Giusep[pe M]essi, Carlo Scattola, Carlo Ta[gli]abue, Giuseppe Traverso e Gio[van]ni Voyer. Maestro concertatore [e di]rettore d'orchestra Antonino [Vot]to; regia di Nando Tamberla[ni.] Fungeranno da maestri sosti[tuti] Edoardo Pedrazzoli, Corrado [Ro]monti, Rinaldo Zamboni; mae[stro] del coro Giuseppe Amich; di[ret]tore di scena Giuseppe Testa; [mae]stro suggeritore Emilio Curiel. [Vi] saranno pertanto, complessi[vame]nte, 400 esecutori, compresi [il c]omplesso orchestrale, coristi, [com]parse e ballerine.

[P]rezzi: poltrone d'orchestra lire [...] poltrone lire 12; sedie lire 8; [grad]inate lire 5; popolari lire 3. [Si] rende inoltre noto che, da tut[te le] stazioni del Regno, senza li[miti] di soggiorno, si potrà usu[frui]re delle riduzioni del 50% dal [...] giugno al 23 agosto dell'anno [corr]ente.

[C]oncerto sinfonico a Barcola

[Il] concerto sinfonico organizzato [dal] Gruppo Rionale Fascista «Flo[ri]o Beuzzar» di Barcola, sospeso [gior]ni addietro causa il maltempo, [avrà] luogo martedì prossimo 9 corr. [col]l'interessante programma già [pubb]licato. Com'è noto la nostra [orch]estrale sarà diretta dal gio[vane] maestro Paolo Jancovich. Al [conc]erto parteciperà anche Augu[sto] Jancovich. Come è noto, la se[rata] sarà a beneficio delle Opere [Assi]stenziali.

[«I]l canto dell'usignolo» alla Casa [Ba]lilla «E. Toti». Questa sera alle [...], nel teatro della Casa Balilla [«E.] Toti», in via del Castello 1, il [com]plesso corale delle PP. e GG. [...] si produrrà nell'operina «Il [can]to dell'usignolo», in 3 atti e due [qua]dri, musicata dal maestro G. [...]g su libretto del maestro Bi[...] e già premiata nel concorso [dra]mmatico del X annuale del[l'O.] B. Ingresso: adulti lire 1, po[sti n]umerati lire 1. Balilla e Piccole [Ital]iane lire 0.50.

[Co]ncerto vocale istrumentale al [O.] R. D. A. Questa sera alle 20.30 [le s]ezioni orchestrale e corale del [Dopo]lavoro C. R. D. A. di Monfal[cone], sotto la direzione del maestro [...]o Zuliani e con la gentile coo[pera]zione delle soprano sig.ne Alda [...] e Luigia Pensiero, terranno [nella] sede di via S. Francesco 5 [l'an]nunciato concerto corale-istru[ment]ale con l'attraente programma [già] pubblicato.

[Sa]ggio della Scuola musicale del[l'As]segat. Oggi, alle 20.15 avrà luo[go] nella sede del Dopolavoro del[l'As]segat di via Cesare Battisti 10, [il s]econdo saggio annuale della [scuo]la di musica del sodalizio. [Pre]nderanno parte all'esecuzione [gli a]llievi della scuola di pianoforte [della] prof. Renata Fabbro (corsi [prep]aratorio, primo, secondo, terzo, [quar]to e quinto) e gli allievi della [scuo]la di violino della prof. Nives [...]

Il programma triestino e giuliano del Raduno nazionale dei chimici

Lunedì s'inaugurerà a Trieste il I Raduno del Sindacato nazionale fascista dei chimici, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta. L'importante manifestazione, che raccoglierà nella nostra città 200 illustri dirigenti, chimici e industriali di tutta Italia, si svolgerà secondo il seguente programma:

Lunedì 8. Ore 10: inaugurazione in stretto stile fascista del Raduno in Sala del Littorio, alla presenza di S. E. Host Venturi per il Governo fascista, del seniore Grazioli per il Direttorio del P. N. F., delle gerarchie sindacali di Roma e delle massime autorità locali. Il prof. Domenico Costa, presidente del Comitato ordinatore, illustrerà prima le mète del Raduno con riguardo alla produzione chimica nella Venezia Giulia, quindi S. E. il prof. Nicola Parravano, Accademico d'Italia, terrà il discorso inaugurale sul tema: «La chimica e la autarchia economica della Nazione». Ore 12: ricevimento del Podestà al Palazzo di città; 16: visita dei Cantieri navali ed alla Fabbrica macchine S. Andrea; 18: giro della città in autobus e partenza per Monfalcone; 19: visita dei Cantieri di Monfalcone; 20.30: i radunisti si raccoglieranno al Circolo professionisti e artisti.

Martedì 9. Ore 7: partenza per Idria con autobus; 9: visita degli impianti minerari e metallurgici della R. Azienda mineraria di Idria; 14.30: partenza in autobus per Gorizia; 17: visita ai Campi di battaglia, S. Michele e Cimitero degli Eroi a Redipuglia; 20.30: serata offerta dall'Unione industriale della Venezia Giulia.

Mercoledì 10. Ore 8: partenza in autobus per Visinada e visita alle sacche di bauxite; 9.30: partenza per Pola, visita alla Fabbrica di cemento fuso della Società istriana cementi; 12.30: colazione offerta dalla Società istriana cementi a Pola; 14.30: partenza in autobus per Carpano, visita agli impianti carboniferi dell'Arsa ed alle bauxiti di Albona; 18: partenza in autobus per Trieste.

Giovedì 11. Ore 9: partenza in autobus per Postumia; 10.30: visita alle Grotte; 13.30: partenza in autobus per Fiume; 16.15: visita al confine orientale ed al Tempio votivo di Cosala; 17: visita agli impianti della Raffineria oli minerali di Fiume; 19: partenza in autobus per Abbazia; 20.30: pranzo offerto dalla «Romsa» all'Albergo Quarnero ad Abbazia e serata di ballo dell'Azienda di cura, pernottamento all'Albergo Quarnero di Abbazia.

Venerdì 12. Ore 8.30: partenza in autobus da Abbazia per Trieste; 10: svolgimento dell'assemblea del Sindacato nazionale, trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ed elezione delle cariche sociali, nella sala massima del Palazzo del Consiglio provinciale dell'Economia di Trieste; 12.30: chiusura del Raduno. Il Direttorio nazionale deporrà una corona al monumento di Oberdan.

La prima giornata delle gite popolari

Il treno speciale per Milano che inaugura la stagione delle gite a prezzi popolari, partirà questa sera alle 22 dalla Stazione centrale. Bellissimo è stato il successo di questa gita, della quale sono quasi esauriti i posti sia di seconda classe che di terza. I biglietti delle gite facoltative a Como, Pallanza e ai Laghi sono in vendita soltanto a Trieste.

I gitanti diretti a Divaccia partiranno domattina alle ore 7.33 dalla Stazione centrale. Per questa gita sono disponibili molti biglietti.

Continuerà intanto fino a tutto mercoledì prossimo la vendita degli scontrini delle gite a Gorizia, lire 6, e a S. Daniele del Carso, lire 4, in programma per giovedì 11 festa del Corpus Domini.

I treni del 14 giugno

Per domenica 14 giugno sono annunciati i seguenti treni:

Trieste-Venezia e Padova, III classe, L. 15 per Venezia, L. 16 per Padova (più L. 1.50 di ingresso facoltativo all'Esposizione Biennale d'Arte di Venezia). Ingresso ridotto alla Fiera campionaria di Padova L. 2 da acquistarsi sul posto. Trieste p. 5.32, Venezia S. L. a. 8.28, Padova a. 8.47; Padova p. 18.6, Venezia S. L. p. 18.25, Trieste a. 22.2.

Pola-Trieste, III classe L. 12, Pola p. 4.20, Trieste C. M. a. 9, Trieste C. M. p. 20.15, Pola a. 24.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Vittorie di Olmo e Bàrtali nelle due successive tappe del "Giro,,

GARDONE, 5

Il Giro d'Italia giustamente criticato all'inizio per la sua monotonia sta fornendo un finale appassionante. Anche stamane nella Legnago-Riva del Garda km. 139, vinta da Olmo, che pur aveva dovuto cedere sul famoso Pian delle Fugazze, la lotta si è scatenata furiosa.

Il primo a dar battaglia è stato Malmesi con una spettacolosa fuga subito dopo Montecchio. Canavesi guidava gli inseguitori, raggiungendo il fuggitivo sul Pian delle Fugazze, dove lo stesso Canavesi vinceva il G. P. della Montagna, per proseguire tutto solo sino a Rovereto. Qui veniva raggiunto da un gruppetto dei migliori. Fra questi uomini si disputava la volata a Riva del Garda, col seguente ordine d'arrivo:

1) Olmo, che compre i 139 km. in ore 4.35'30", alla media oraria di km. 30.800; 2) Del Cancia; 3) Bàrtali; 4) Canavesi; 5) Macchi; 6) Gotti a 2'21".

Con oltre mezz'ora di ritardo veniva data la partenza per la seconda tappa della giornata, la 19.a del Giro, che doveva portare i corridori a Gardone. Dopo le fatiche della mattinata i superstiti, lo si è visto subito, avevano poca voglia di ripetersi.

Al passaggio per Riva del Garda ove eravamo ritornati dopo un giro di 55 km., tutti i partiti erano ancora insieme. Su questo tono si procedeva anche in seguito fino al traguardo di Gardone, posto in leggera salita su un magnifico stradone asfaltato. Bàrtali, che fino ad ora non era riuscito ad imporsi in volata, trovando il terreno a lui abbastanza favorevole e, anche per lo scarso impegno posto dai suoi avversari più quotati nella specialità degli arrivi in volata, riusciva ad aggiudicarsi la vittoria di tappa davanti a Maldini e a Battesini mentre tutti gli altri seguivano con lo stesso tempo del vincitore, che è vivamente atteso alla prova di domani nella Gardone Riviera-Salsomaggiore di km. 200 con la salita di Sant'Antonio a meno di 20 km. dal traguardo. Le previsioni sono appunto per una decisione su questa salita. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Bàrtali, che impiega ore 3.39' e 10" a percorrere i 100 km. della tappa, alla media oraria di km. 27.366; 2) Maldini a 10 metri; 3) Battesini; 4) Cazzulani; 5) Rimoldi; 6) Olmo.

Classifica generale:

1) Bàrtali, con ore 104.37'35"; 2) Olmo, con ore 104.39'52"; 3) Canavesi, con ore 104.44'46"; 4) Mealli, con ore 104.50'14"; 5) Valetti, con ore 104.51'12"; 6) Mollo, con ore 104.53'26".

Oggi arrivano a Trieste i centauri della «Sei Giorni»

Ecco l'orario del passaggio e dell'arrivo a Trieste dei centauri della Sei Giorni motociclistica: oggi, alle 10.30 circa, passaggio a Opicina, poi controllo e firma alle Cave Faccanoni; alle 16 circa (di ritorno da Fiume) arrivo presso lo Stadio Littorio, poi traguardo d'arrivo davanti la sede dell'Associazione Motociclistica Triestina (via Istituto 15); domani, alle 8, partenza dalla stessa sede, per Venezia.

Cassa di malattia. Il numero medio degli assicurati presso la Cassa Provinciale di Malattia di Trieste e le sue agenzie nella settimana n. 22 (dal 24 maggio al 30 maggio 1936) fu di 59.994. Il numero medio giornaliero degli assicurati inabili al lavoro, in cura presso gli ambulatori nella stessa settimana, fu di 2.002. Nello stesso periodo si ebbero, negli ambulatori, 14.434 presenze di affiliati e 11.714 presenze di congiunti. Complessivamente, dal primo gennaio, si ebbero negli ambulatori, 308.000 presenze di affiliati e 245.525 presenze di familiari. Nella clinica chirurgica furono presenti giornalmente, in media 27 ammalati e furono eseguite, nella settimana 25 operazioni. Furono erogate lire 57.438.80 per sovvenzioni e precisamente: lire 54.268.30 per malattia, lire 1.790.50 per puerperio e lire 1.380 per 4 casi di morte. Dal primo gennaio 1936, la Cassa Provinciale di Malattia pagò complessivamente lire 1.291.656.10 per sole sovvenzioni.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 6 giugno 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Notizie sulla 20.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.20: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 16.20: I dieci minuti del lavoratore: on. Tullio Cianetti: «Il Sindacato nella casa del lavoratore». — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Collodi Nipote: «Divagazioni di Paolino». 17: Notizie sulla 20.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 17.15: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«I pescatori di perle»**, opera in tre atti di E. Cormon e M. Carré, musica di Giorgio Bizet diretta da Edoardo Vitale. Dopo l'opera: Musica da ballo.

Veneto contro Venezia Giulia allo Stadio del Littorio

Domani, come è noto, avrà luogo allo Stadio del Littorio la preannunciata gara calcistica fra le rappresentative ragazzi del Veneto e della Venezia Giulia. Prima e dopo l'incontro si svolgeranno una serie di gare di atletica leggera e una partita di palla ovale, fra le squadre dei Giovani Fascisti di Trieste e di Treviso. La squadra giuliana, che per l'occasione indosserà la maglia nera fregiata dal Fascio Littorio, assumerà il seguente schieramento contro la rappresentativa veneta, in maglia cremisi fregiata dal Leone di San Marco: Pippan (Ponziana); Signoretto (Ponziana) e Penso (Ponziana); Pagani (Triestina), Valcareggi (Triestina) ed Englaro (Ponziana); Di Piazza (Fortitudo), Grezar (Triestina), De Grassi (Crda Monfalcone), De Juri (Monfalcone) e Degano (Udinese).

Le esercitazioni al Poligono sospese per lo Statuto

Oggi, sabato e domani, in occasione dei festeggiamenti dello Statuto e della grande sfilata militare, le esercitazioni al Poligono di Villa Opicina vengono sospese. Esse riprenderanno regolarmente la prossima settimana.

Continua intanto alacremente presso la Sezione l'organizzazione delle importanti riunioni comunali e provinciali che avranno inizio il 14 e si chiuderanno il 29 corrente con l'ormai assicurata partecipazione di gran numero di tiratori delle diverse categorie, poichè va ricordato che, oltre ai soci della Sezione potranno cimentarsi i tiratori delle Forze Armate, dell'«Unuci», delle Associazioni combattentistiche e d'arma, gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Regime, al Dopolavoro, al «Guf», i premilitari, eccetera. Gli interessati possono rivolgersi per le informazioni del caso in via Genova 21, tel. 36-56.

Società Triestina di Nuoto. Le seguenti allieve sono convocate per domani, alle 8.30, al Bagno Ausonia: Romanelli, Geggi, Possega, Zisca, Petronio, Stadella, Cenni M., Dudetti, Rötl, Poldrugo, Bendoricchio, Rismondo, Seligman, Benedetti, Prelog, Auria I. Le assenti non saranno scusate. I seguenti giocatori di pallanuoto sono convocati per domani alle 10 precise al Bagno Ausonia per partecipare a una prova sui 400 metri che si dovranno percorrere nel tempo massimo di 7' e di una prova sui 50 metri da percorrersi in non più di 33". Seguirà l'allenamento di pallanuoto: Macovez Augusto, Auria Costantino, Servadei Alessandro, Montanaro Alfio, Turcich Nestore, Dalbianco Sergio, Marchio Egidio, Zollia Giuliano, Scheimer Severino, Zacci Giuseppe, Deveglia Mario, Coceani Aldo, Martinelli Tullio, Sterzai Angelo, Fuga Giordano, Antonini Ermanno, D'Ambrosi Duilio, Brunetti Giuseppe, Brunetti Francesco, Berani Lucio, Tricci Federico, Tricci Giorgio, Zellermayer Edy, Comuzzi Decio, Caputo Pietro, Codermaz Fulvio, Perizzi Giovanni e Grizillo Mario.

Il saggio di scherma alla Ginnastica

Stasera nella sala d'armi della Ginnastica si svolgerà il tradizionale saggio della sezione scherma. I numerosi allievi del valente maestro Dino Turio si esibiranno in una serie di esercitazioni e di assalti accademici alle due armi. Alla manifestazione possono assistere oltre i soci anche i simpatizzanti nonchè gli appassionati del nobile sport delle armi. Il saggio avrà inizio alle 19.30.

Trieste-Padova di tennis

Domenica, sui campi del Cacciatore, si giocherà l'incontro di eliminazione per la Coppa Decennale tra la squadra del Tennis Triestino, vincitrice della zona giuliana, e la squadra del Tennis di Padova, vincente della zona veneta.

Il terzo soggiorno alpino del "Dimm,, a Bretto Medio

Seguendo ormai una simpatica tradizione, che è del resto contemplata in quelle che sono le direttive del Regime nel campo dopolavoristico, il «Dimm» organizza anche quest'anno il suo soggiorno alpino, che è il terzo della serie, e che si terrà, come i precedenti, nell'amena Val Coritenza, cioè a Bretto Medio. La brillante riuscita di questa villeggiatura alpina, registrata negli scorsi anni, rende superfluo magnificare i vantaggiosi risultati conseguiti dai molti partecipanti in quella saluberrima plaga alpestre, dove l'organizzazione accurata da parte del «Dimm» ricevette l'adesione incondizionata e il plauso sincero di tutti i campeggianti.

Quanti amano la villeggiatura alpina e d'altra parte rifuggono dai grandi agglomerati turistici, cercando in pari tempo di conseguire una bene intesa economia unitamente ad un effettivo beneficio per la salute fisica troveranno sicuramente a Bretto Medio la località ideale, non solamente per i vantaggi summenzionati, ma soprattutto per tante altre comodità e bellezze caratteristiche che si scoprono col soggiornarvi.

Ai dopolavoristi del «Dimm» è nuovamente offerta l'occasione propizia per inscriversi al campeggio Anno XIV in tempo utile, evitando così l'immancabile preoccupazione nella scelta della villeggiatura per l'estate, scelta che nel caso nostro è garantita dalla scrupolosa organizzazione e dal controllo permanente della Direzione tecnica del «Dimm». Iscrizioni e informazioni si ricevono giornalmente presso la Segreteria sociale, via Trento 2.

«Fidal». Tutti i giudici gare allo Stadio del Littorio domani alle 8.30, in divisa, calzoni bianchi e camicia bianca con il distintivo di grado.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Comp. De Sica-Rissone-Melnati. 21: «Due dozzine di rose scarlatte», di Aldo De Benedetti.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Succ.: «La lampada cinese», con Pat O' Brien. Warner.

Excelsior. 17: «Le luci della città», con Charlie Chaplin. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 16: Vivissimo successo: «Ali sul Polo», il documentario più impressionante della seconda spedizione Byrd all'Antartide. Segue: Cartoni animati e grandi esibizioni sportive.

Fenice. 16.45: Comp. «Gaudiosa»: «La vedova allegra». 3 atti di F. Lehár. Film: «Resurrezione», passionale.

Italia. 16: «Roberta», lussuosissima vicenda musicale con Ginger Rogers, Fred Astaire, Irene Dunne.

Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Santarellina», operetta in 3 atti di Scarpetta. Film sensazionale: «Re dell'ombra», nuovo Sherlock Holmes.

Impero. 16: «Desiderio», romanzo passionale con Marlene Dietrich e G. Cooper. Oggi e domani ultimi due giorni.

Reale. 16: «Il Sultano rosso». Grandioso film con Nils Asther.

Garibaldi. 16: «Incrociatore misterioso», con J. Parker. Segue: «Marcia Dessiè-Addis Abeba». L. 1.

Novo Cine. 16: «Amo te sola», con De Sica, Rissone. Divertente. L. 1.

Massimo. 15.30: «La spia B. 23» con Nils Asther e Fray Wray. Splendido. L. 1.

Moderno. 17.30: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper.

Armonia. 15.30: «Notte d'amore», G. Moore. Varietà: «Oggi sposi», rivista di De Rosè.

Odeon. 16: «Non ti conosco più», con Elsa Merlini e Vittorio De Sica.

Savoia. 16: «La primula rossa», con Merle Oberon e Leslie Howard.

Adua. 16: «Rumba», stupenda interpretazione di C. Lombard, George Raft e Margo.

Azzurro. 16: «La suora bianca», capolavoro con C. Gable e H. Hayes.

Vittoria (Settefontane 56). 16: «La moglie indiana», con Sylvia Sidney e Gene Raymond. Topolino.

Belvedere. 16: «La figlia del reggimento», con Anny Ondra. Topolino.

Argentina. «La voce del sangue», nonchè «Temporale all'alba», colossi Metro.

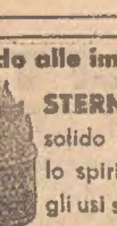
Popolo. 15.30: «Bolero», con G. Raft e C. Lombard. Nuovo programma varietà.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.

Parco divertimenti. (Viale Rossetti Montebello). Aperto tutti i giorni.

Bando alle importazioni inutili che costano oro alla Patria!



STERNO il combustibile solido italiano, sostituisce lo spirito liquido per tutti gli usi sportivi e casalinghi

FUOCO IN SCATOLA STERNO

C. Civita & C. - C. Venezia, 34 - Milano

Approfittate del

MESE DI GIUGNO

per acquistare un

APPARECCHIO RADIO!

Speciali facilitazioni di vendita da parte dei Commercianti

CONCORSO EIAR

PER L'ASSEGNAZIONE DEI SEGUENTI PREMI

AGLI ACQUIRENTI

Un premio da L. 6000 — Un premio da L. 2000

Un premio da L. 3500 — 20 premi da L. 500 cad.

AI RIVENDITORI

Un premio da L. 2000

Un premio da L. 1000

Un premio da L. 500

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLE SEDI EIAR ED AI RIVENDITORI AUTORIZZATI

NON PUÒ

Il rivenditore, secondo i precisi accordi stabiliti con la Società Cirio, non può aumentare il prezzo delle speciali scatole di Confetture da 1/2 Kg. con l'effige di Francesco Cirio - scatole che devono essere sempre vendute a lire 2,25 cadauna fino al loro completo esaurimento.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente

Aut. Pref. Trieste n. 3219/13337 - 24-6-28

Circa

75

centesimi al giorno.

E' il costo di uno solo dei Vostri quotidiani caffè espresso?

No. E' il costo di un collegamento telefonico Multiplex per la Vostra abitazione, con un elegante apparecchio da tavolo.

La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 127.50.

Gratis

A CHI ACQUISTERÀ IN OGNI BUON NEGOZIO DI ALIMENTARI 1 VASETTO DEL PURO ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI P8

410

ARRIGONI TRIESTE

Gita a Venezia con la "S. Giusto,,

Domani, la motonave «San Giusto» intraprenderà la prima gita di quest'anno per Venezia, offrendo ai triestini la possibilità di una visita alla XX Biennale Internazionale d'Arte inaugurata testè da S. M. il Re.

La partenza avverrà dal molo della Pescheria alle 6, l'arrivo a Venezia (bacino San Marco) alle 10.15 la partenza da Venezia alle 19 e l'arrivo a Trieste alle 23.15. I biglietti di passaggio sono fin da oggi in vendita negli uffici dell'Istria Trieste», alla «Cit» e all'«Uta». Prezzo lire 16.

Le grotte del Timavo illuminate

In occasione del treno popolare per Divaccia, che partirà domani dalla Stazione centrale alle 7.33, le grotte del Timavo verranno completamente illuminate dalle 15 alle 17. La spesa del treno andata e ritorno è di lire 5 e altrettante per l'ingresso alle grotte. Dalla Piazza della Libertà partiranno speciali autocorriere alle 14.30 e 15.30 al prezzo di lire 8, andata e ritorno.

Pellegrinaggio sul Monte Santo

Presso la chiesa di Roiano, da oggi a tutto giovedì prossimo, sono in vendita, al prezzo di lire 10, i biglietti per il grande pellegrinaggio sul Monte Santo, che avrà luogo domenica 14, organizzato dal coro della parrocchia. La partenza da Roiano seguirà alle ore 5.

Al G. R. F. «Quis contra nos?» domani dalle 18.30 trattenimento per fascisti, soci, dopolavoristi e simpatizzanti.

Aste speciali al Monte di Pietà. Le aste serali del sabato restano sospese fino a nuovo avviso.

Cronaca giudiziaria

Gli scherzi dell'amore

(Tribunale Penale) Non seppe mai spiegarsi cosa l'avesse preso in quel malaugurato 25 febbraio scorso. Sa solo, che sentì l'irrefrenabile bisogno di essere a Trieste per rivedere la fidanzata, della quale era innamoratissimo. E non sapendo come allontanrsi da Postumia, dove si trovava di servizio alle Grotte recatosi da un suo amico, il commesso doganale Eugenio Massulosi, si fece dare la carta di libera circolazione sulle ferrovie e la completò apponendovi il proprio nome e la firma falsa di un funzionario. Poi, quando si trovò sul treno che filava verso Trieste, venne fermato da un controllore, il quale, accortosi subito dell'alterazione della carta ferroviaria, lo denunciò. Per questi motivi la guardia di finanza Salvatore Tafuro di Filomeno, è comparsa ora davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di alterazione di tessera e di truffa a danno dell'Amministrazione delle Ferrovie per l'ammontare di lire 35.40, pari ad un biglietto di terza classe sul tratto Postumia-Trieste.

Al processo il Tafuro ha dichiarato che il suo era stato un colpo di testa alle cui conseguenze non aveva pensato più che tanto e se, nel momento nel quale stava commettendo il reato qualcuno fosse venuto a dirgli che per vedere la fidanzata avrebbe provocato la fine del mondo, sarebbe stato pronto a mandare a catafascio l'universo...

I giudici, per evitare tanta iattura, hanno appioppato all'ardente giovane 10 mesi di reclusione e 1400 lire di multa col beneficio della condizionale e della non menzione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Colotti; cancelliere Piuch.

Carpentieri travolti dal crollo di un'impalcatura

I carpentieri Giorgio Andreucci, di 20 anni, abitante a Muggia, e Francesco Rasem, di 40 anni, abitante a Domio, lavorando ieri, nel pomeriggio, in un fabbricato di S. Sabba, furono travolti dal crollo di un'impalcatura che stavano demolendo. Il primo rimase ferito alla tempia sinistra, mentre il suo compagno ebbe fratturato il braccio sinistro, contusa la faccia ed escoriate le ginocchia, sicchè furono ambidue trasportati all'ospedale ove furono accolti nel reparto chirurgico di turno. Il Rasem fu giudicato guaribile in non meno di cinque settimane.

Gite per mare. Domani avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Venezia alle 6; da Venezia alle 19.

Per Umago alle 7; da Umago alle 18.10.

Per Salvore alle 7; da Salvore alle 18.40.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21.30; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30 e 21.30; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 4 (diretto), 8 (Ospizio), 10.30 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.20 (Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18.45 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.10 (diretto); da Capodistria alle 3 (diretto), 5.15 Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 11.30 (Ospizio), 13.15 (Ospizio), 17.20 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (partendo dal molo Bersaglieri): Per Isola alle 8, 10.5 (dal molo Audace), 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 19.15, 20.15 (ev.) e 22.30.

Per Strugnano alle 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. Bagno Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. Bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. Bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 9, 10.20, 13.45, 15 (tocc. P. Olmi) e 19.20; da Punta Sottile per Trieste alle 9.35 (tocc. P. Olmi), 12, 14.20 (tocc. P. Olmi), 18.20 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 9, (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.20 (tocc. P. Sottile); da Punta Olmi per Trieste alle 9.45, 11.50 (tocc. P. Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. P. Sottile) e 19.50 (tocc. P. Sottile).

Linea Trieste-Miramar-Grignano Bagni: Per Grignano alle 8*, 9.15, 10.30*, 13.45, 15, 16.15, e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50*, 12.30, 14.15, 15.30, 17.30 e 19. Più eventuali corse di sfollamento. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

Per Capodistria col piroscafo «Grignano» partendo dalla radice del molo Audace alle 7.30, 11, 14 (Ospizio e Ancarano), 19.45 e 22.15; da Capodistria alle 5.30, 8.55, 12.30, 16.45 (Ancarano e Ospizio) e 21.

BORSE DI TRIESTE

giugno	4	5	giugno	4	5
R. 3½%	77.30	77.10	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	77.10	76.80	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.40	87.40	Libera	39.75	40.—
B.T. 1940	99.75	99.70	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.75	99.70	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	88.60	88.60	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.50	94.50	Merid.	689.—	689.—
I. R. I.	458.50	458.50	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	461.—	462.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	303.—	Tripco.	97.—	97.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	441.50	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	418.50	"	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	49.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3955.—	3960.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	492.50	492.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.—	1880.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1850.—	1850.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	216.—	216.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 64; New York 12.72; Francia 83.60; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 858.37; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.25; Germania 512.82.

Mercato calmo con scarsa attività. Leggermente migliori Generali e Libera.

NEI DOPOLAVORO

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 20.30 veglia danzante. Signore ingresso libero. Domani gita sul Castellaro Maggiore.

Bancari. Sezione tirovolo domani esercitazioni tiro al piattello campo al Cacciatore.

Alpina. Aperte iscrizioni fino stasera alle 20.30 escursione Erseli in Monte, ferrovia fino a S. Daniele del Carso.

Poligrafico. Questa sera alle 20.30 la sezione filodrammatica reciterà la commedia in tre atti di Giacosa «Tristi amori».

«Dimm» Sezione C. Questa sera concerto vocale complesso corale. Domani gita Gabrovizza. Ritrovo alle 5 campo S. Giacomo. Domani sera ultimo trattenimento danzante.

«Crda». Sezione corale lunedì alle 20.15 scuola coro al completo.

Ginnastica. Oggi alle 19.30 nella sala d'armi saggio finale sezione scherma.

«Olympia». Partecipanti tiro a segno ritrovo alle 14.30 in sede.

Escursionisti. Domani gita automezzo Caporetto-Dresenza con salita Monte Nero. Iscrizioni in sede. Questa sera in sede per le ultime decisioni.

«Beltrame». Domani escursione Monte Nero. Partenza oggi alle 16 automezzo. Pernottamento Dresenza. Quota lire 15. Domani dalle 20 alle 24 trattenimento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candida, Claudio.

NASCITE (5 giugno 1936-XIV): Cek Anna; Chiarelli Rosa; Catolla-Cavalcanti Aurelia; Mauri Giorgia; Forchiassin Tullia; Pierobon Edda; Gillì-Fanò Gianna. Illegittimi 3: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Della Martina ved. Tonetto Rosa, a. 68; Ruan Erminio, a. 78; Fortuna Silvio, a. 14; Fremolin Antonio, a. 74; Bonifacio Giuseppe, a. 52; Mosetti Francesco, a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Skarlovaj Ernesto, tranviere con Cavalieri Lina, giornaliera; Pelizzer Giovanni, meccanico con Pieri Antonia, casalinga; Verzegnassi Romeo, tranviere con Gregori Alma, giornaliera; Marchesi Giovanni, muratore con Massaro Rosina, casalinga; Furlani Silvano, elettricista con Spazzali Maria, domestica; Coos Alberto, scalpellino con Ballocchi Caterina, casalinga; Carlovati Giuseppe, falegname con Bradaschia Anna, sarta; Fermo Eugenio, infermiere con Bonetti Emilia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Dea Merano. Serie A. K. numero 60066. — *Angelina.* Si rivolga alla Croce Rossa Italiana, via Milano 10.

Divorzio. Sì, è possibile, in quanto che contraendo matrimonio con uno straniero, essa ha perduto la cittadinanza italiana; infatti, per la nostra legge la cittadina che sposi uno straniero perde la cittadinanza italiana se la cittadinanza del marito, per la sua legge nazionale, si comunichi alla moglie. Comunque, la donna maritata non può assumere una cittadinanza diversa da quella del marito, anche se sopravvenga separazione personale.

Grazie anticipate. Anche se si ammala, continua a percepire regolarmente lo stipendio. Qualora l'infermità si prolunghi, l'impiegato dello Stato può essere collocato in aspettativa, che può essere disposta anche d'ufficio su proposta del Consiglio d'amministrazione e sulla base di prove dal medesimo raccolte. Durante il periodo di aspettativa per infermità ha diritto a percepire lo stipendio. L'aspettativa per infermità ha termine col cessare della causa per la quale fu disposta ed in ogni caso, non può protrarsi al di là di un anno. Qualora dopo questo periodo l'impiegato risulti ancora inabile, per infermità, a riassumere l'ufficio, è dispensato dal servizio, salvo il diritto al trattamento di quiescenza che possa spettargli. L'impiegato, invece, che non risulti inabile a riassumere l'ufficio e che allo scadere dell'aspettativa non riprenda servizio, è dichiarato dimissionario. Peraltro, ove l'amministrazione non creda opportuno il definitivo allontanamento dell'impiegato dal servizio, può procedere agli accertamenti che ritenga del caso per la eventuale concessione di un prolungamento eccezionale dell'aspettativa, anche oltre al limite di cui all'ultimo comma dell'art. 84 (cioè al massimo due anni in un quinquennio), per non più di sei mesi. Alla scadenza del prolungamento o del nuovo periodo, se l'impiegato non assume servizio, viene dispensato dallo stesso.

Vedova di guerra. Non la consigliamo di fare alcuna domanda, perchè di casi come il suo ve ne sono a centinaia. Attenda le disposizioni che verranno emanate a suo tempo. — *La disperata.* Non possiamo fornire indirizzi che costituiscono pubblicità.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 6.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA tutto fare, capace cucina, offresi. Via Orologio 4. 18851 A

DONNA civile, media età, sana, offresi a persona sola o piccola famiglia, brava cucinare e tutto, pure fuori Trieste, preferibilmente anche colonia. Offerte Cassetta 18840 A, Unione Pubblicità. 18840 A

DONNA fiducia capace cucinare, offresi stabile o tutto giorno. Piazza Borsa 15, terzo. 70274 A

DONNA offresi brava cucinare e tutti lavori, con attestati. Via Mazzini 12, portinaia. 39295 A

GIOVANE abilissima tutto fare offresi prestaservizi dalle 8-16. Battisti 30-I, Radeti. 39300 A

PRESTASERVIZI offresi dopo le 2 pomeridiane. Cesare Battisti 13, Radelle. 70268 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Battisti 19-III, sinistra. 39349 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi tutta giornata, anche per assistere ammalati. Indirizzo Piccolo. 39317 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno. Via Piccolomini 13, cai zolaio. 70305 A

RAGAZZA 19-enne brava, capace tutti lavori, con attestati, offresi. Via Leo 11, portinaia. 39384 A

RAGAZZA offresi per piccola famiglia tutto fare, anche cucinare. Via Giulia 37, Cucaz. 70320 A

RAGAZZA lunghi attestati offresi stabile o prestaservizi per piccola famiglia. Via Ginnastica 31, portinaia. 70332 A

RAGAZZA 17-enne sana, onesta, offresi piccola famiglia. Jerman, Don Bosco 20. 39390 A

RAGAZZA 18-enne istriana, breve, offresi stabile. E. Toti 8-III, Lasinovich. 18857 A

RAGAZZA prestaservizi, brava anche cucinare, offresi. Battisti 33-II, destra, ultima porta. 70331 A

RAGAZZA slovena capace tutti lavori con lunghi attestati offresi distinta famiglia. Via Valdirivo 13, portiere. 39381 A

RAGAZZA laboriosa con attestati offresi. F. Venezian 26-IV. 70284 A

RAGAZZA primo servizio offresi anche per bambini. Ginnastica 26, presso Cobalti. 39359 A

RAGAZZA media età brava tutto fare, lunghi attestati, offresi stabile. Via Bonomo 3, pianoterra. 70261 A

RAGAZZA capace tutti lavori, anche cucinare, offresi, eventualmente famiglia di cuore. Strada Guardiell aSan Giovanni 25-II. 39302 A

RAGAZZA friulana seria occuperebbesi presso famiglia distinta, possibilmente anche per fuori. Via Istituto 22, frutta erbaggi. 39304 A

RAGAZZE due offronsi presso buona famiglia per cuoca e cameriera. Battisti 13-I. 39309 A

RAGAZZETTA pulita onesta amante bambini offresi a buona famiglia, miti pretese. Valdirivo 16-II, Toros. 70312 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, domestica, governanti, signorine, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 18078 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, prestaservizi, governanti, personale fiducia cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 39376 B

BONNE tedesca, bambinaia italiana, cameriera finita parli tedesco; cuoca giovane, diverse domestiche capaci, ragazzetta cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 18853 B

DOMESTICA capace tutto fare, buoni attestati, cerca Derosa, Muratti 2, negozio. 18854 B

DOMESTICO per signore solo, disposto viaggiare, giovane, sanissimo, indipendente, praticissimo servizio tavola casa signorile e guardaroba, cercasi. Offerte Cassetta 867 B, Unione Pubblicità Italiana. 867 B

PRESTASERVIZI ore pomeriggio cercasi. Via Belpoggio 4, Vianelli. 39358 B

RAGAZZA capace tutto fare, bene cucinare, lunghi attestati, cerca Ramirez XXIV Maggio 6. 39315 B

RAGAZZA per servizio stabile cercasi. Valdirivo 42, Janni. 18852 B

RAGAZZA giovane sana volonterosa, piccola paga, cercasi. Scussa 7-III. 70329 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. RICORSI qualsiansi, suppliche, sollecitazioni, scritturazioni; serissima interessenza, garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola violino. 8099 C

AUTISTA anziano tutti tre gradi cerca qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 8100 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente, lunga pratica impianti, regolazioni accomodamenti, offresi anche ore. Miti pretese. Cassetta 17804 C, Unione Pubblicità. 17804 C

DATTILOGRAFA praticante per ufficio offresi. Indirizzo Piccolo. 39316 C

MECCANICO pratico motori offresi lavori riparazioni. Giancovich, Mirti 11. 18838 C

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 18843 C, Unione Pubblicità. 18843 C

SIGNORA civile offresi aiuto casa o attendere bambini. Stuparich 16 porta 3. 39296 C

SIGNORA avendo disponibile pomeriggio, cerca occuparsi come segretaria, dama compagnia o posto fiducia. Gentili offerte: Cassetta 8091 C, Unione Pubblicità. 8091 C

SIGNORA civile media età capacissima, tutto fare, affettuosa, occuperebbesi presso persona sola, anche anziana. Cassetta 18844 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA bella calligrafia, offresi soltanto pomeriggio per ufficio oppure magazzino. Miti pretese. Via Vidali 13, quarto, porta 28. 39345 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI scopo reclame L. 15, manicure, ecc., personale scelto. Lupoli, Ginnastica 37. 18879 CC

A. PITTORE eseguisce prontamente stanze cucine prezzi miti. Solitario 14 portineria. 39342 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 18865 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata 30 cent. poi. Rammendatura artistica vestiti. Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 18880 CC

ONDULAZIONE 1.50, all'acqua 2, ondulazione e taglio 3. Foscolo 4. 18352 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti moderni, restauri. Vidulich, via Ginnastica 22, corte. 18885 CC

SARTA uomo confeziona vestiti per ragazzi, riduzioni. Ginnastica 18-III. 39323 CC

SARTA signora bambini recasi giornata. Scrivere: Indirizzo Piccolo. 70304 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

LAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi. Via Mazzini 27, Unione Militare. 18323 D

PERSONA distinta capace organizzatrice festini, balli, cercasi. Cassetta 18832 D, Unione Pubblicità. 18832 D

RAGAZZO pratico lavori biciclette cercasi. Marcon, Pietà 3. 70258 D

RAGAZZO pratico per drogheria cercasi. Via Cesare Battisti 15. 39341 D

RAGAZZO per consegne cercasi. Via Nordio 14, Dolci. 18861 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Sonnino 43. 70322 D

RITOCCATORE o ritoccatrice cercasi. Indirizzo Piccolo. Dopo le 15. 70302 D

SIGNORINA pratica botteghino, preferibilmente con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 18889 D

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi onesta persona. Solitario 17-I. 70276 F

A. A. CAMERA mobiliata elegante affittasi. Manzoni 2 porta 4. 18874 F

A. A. STANZA elegantissima, indipendente, acqua corrente. XX Settembre 55-II, sinistra. 70295 F

A. CENTRICA indipendente bellissima, bagno, affittasi uno-due distinti. Farabochia 3-II, destra. 39353 F

A. SALOTTINO con divanoletto, indipendente, affitto. Piazza Ospedale 4, porta 7. 39354 F

A. STANZA mobiliata soleggiata affittasi. Piazza Garibaldi 11, rivolgersi portinaia. 18831 F

CAMERA mobiliata elegante, massima pulizia, affittasi signore distinto. Paduina 2-I. 70300 F

CAMERA tranquilla, telefono, volendo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19, secondo, sinistra. 70307 F

CAMERA mobiliata affittasi. Tommaso Luciani 14-II porta 7. 8093 F

CAMERA bellissima, soleggiata, eventualmente altra piccola, affittasi. Petrarca 5 porta 10. 39312 F

CAMERA bene mobiliata affittasi, volendo vitto. Via Coroneo 9 porta 8. 39306 F

CAMERA mobiliata affittasi massima pulizia, bella. Canova 11 porta 24. 70267 F

CAMERETTA piccola paraggi via Giulia, anche in compagnia, offresi a signorina. Rivolgersi Gatteri 43, pianoterra. 39328 F

CAMERINO mobiliato affittasi, presso distinti. Viale XX Settembre 55. 39322 F

CENTRALISSIMA tipo salotto, telefono, bagno, termosifone, volendo pensione a distinto stabile o impiegata affittasi presso distinti. Cellini 2 porta 44. 18830 F

ELEGANTE, entrata libera, affittasi. Università 10, mezzanino. 39354 F

INDIPENDENTE luce mobiliata affittasi 60 mensili. Gatteri 35 porta 13. 18377 F

INGRESSO scale, mobiliata, vista magnifica giardino Ginnastica, affittasi. Stuparich 13. 39347 F

LETTO affittasi a ragazza. Gatteri 36, quarto, porta 15. 39351 F

MOBILIATA affittasi uno due amici distinti. Via Udine 18 porta 17. 70215 F

MOBILIATA grande affittasi anche pensionati bisognosi cura. Via Roma 23, terzo. 70281 F

MOBILIATA una persona affittasi. Via Ugo Foscolo 16 porta 12. 39340 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, anche pochi giorni. Bellinzona 1-II, sinistra. 70290 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi a signora distinta presso persona sola. Parini 4 porta 10. 70270 F

MOBILIATA vitto affittasi presso distinta famiglia. Udine 2 porta 11. 70324 F

MOBILIATA grande affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I, porta 4. 39365 F

MOBILIATA soleggiata, spaziosa, comodità, semilibera, affittasi. Kandler 3-II, destra. 39373 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Machiavelli 14-II. 70299 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, bagno, pressi Stazione, affittasi solamente a distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 70301 F

STANZA ingresso libero affittasi prontamente. Corso Garibaldi 17-I, destra. 18887 F

STANZA mobiliata bella affittasi. Via Trento 12-III destra. 39385 F

STANZA vuota, mobiliata, con vitto, affittasi. Rittmeyer 6-III, 10. 18857 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza S. Giovanni 4 porta 21. 70256 F

STANZE tre oppure due, ingresso libero, affittansi uso ufficio, ambulatorio. San Lazzaro 17-I. 39346 F

STANZE due indipendenti, ufficio, Timeus 1, studio legale, affittansi. 18876 F

STANZETTA pulitissima, soleggiata, affitta signora sola a signorina seria. Indirizzo Piccolo. 39311 F

VUOTA, eventualmente due, volendo anche comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 39308 F

VUOTA, mobiliata grande, con cucina, affittasi coniugi soli. Venezian 23-I. 39389 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39095 G

STENOGRAFIA, maestra autorizzata, coscienziosa, assume pronta preparazione esami; onorario mite. Indirizzo Piccolo. 39325 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CAGNOLINA fox bianca orecchio marron smarrita. Pregasi riportare Pendice Scorcola 431. 18864 H

OCCHIALI smarriti Madonna Mare. Mancia portandoli negozio Schmitz, Cavana 12. 5414 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze spaziose e camerino facciata, accessori, mensili 250-270, affittansi anche prontamente, via Giustinelli 2 A (centro). 70283 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, mensili 200, affittasi. Tigor 5. 70287 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, poggiuolo, casa distinta, affittasi 1.o luglio, via Rossetti 51 A. portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 70263 I

A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, poggiuolo, soleggiato, affittasi 1.o luglio, via XXX Ottobre 8, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 70260 I

A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, affittasi 1.o luglio, affitto conveniente, via Ireneo 5 portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 70265 I

A. A. MAGAZZINO grande, ora Mostra Piccole Industrie, affittasi 1.o luglio, via A. Diaz 6. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, tel. 40-75. 70259 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, casa bellissima, affittasi 1.o luglio, via Donadoni 3, Costantini, o Locatelli, piazza Tommaseo 2. 70264 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, affitto conveniente, affittasi 1.o luglio, via Solitario 16, portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 70262 I

A. APPARTAMENTO bellissimo 3 camere, ripostiglio, ogni conforto, affittasi. Cordaroli 22. 18958 I

AMMEZZATO in palazzo ultramoderno Piazza Posta Centrale, tutte comodità moderne, affittansi prontamente due stanze lire 550 trimestrali; tre stanze L. 600; sei stanze L. 1500, tutte per uso ufficio, amministrazioni, agenzie, casa mode, ecc. Rivolgersi via Galatti 20. 18849 I

APPARTAMENTI 3 stanze camerino cucina affittansi prontamente. Via Roma 12-III. 39383 I

APPARTAMENTI in casa signorile, 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, cantina, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-05. 39386 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, accessori, affittansi. Viale XX Settembre 53. 70316 I

APPARTAMENTI bellissimi 4-5 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, poggiuoli, terrazza, ascensore, telefono, affittansi prontamente. Via Rossetti 23. 39377 I

APPARTAMENTI eleganti stanza stanzetta cucina, doccia termosifone, vasto poggiuolo con terrazza, riparati dalla bora, casa nuova, Ghirlandaio prolungata presso Pastificio. 70328 I

APPARTAMENTI 1, 3, 5 stanze, grandi terrazze, massimo conforto, affittansi. Pitteri 4. 18856 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Denza 8, Gozzi 3, Mirti 8, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18831 I

APPARTAMENTI diverse ubicazioni, affitta Irneri, piazza Tommaseo 4, prezzi modici. Telefono 3779. 70178 I

APPARTAMENTI 1, 2, 3 camere accessori affittansi, Cereria 12, 14, Tigor 8. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 39332 I

APPARTAMENTI 2, 4 camere accessori, affittansi Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, telefonare 58-27. 39335 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, affittansi Settefontane 8. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39336 I

APPARTAMENTINI eleganti comodi moderni, eventuale termosifone, affittansi. Ghirlandaio 7. 70326 I

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente con bagno affittasi. Piazza Borsa 3, terzo. 10040 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi via Galilei 17-II. Amministrazione Irneri, piazza Tommaseo 4, telefono 3779. 70177 I

APPARTAMENTO moderno soleggiato, 5 stanze spaziose, accessori, vista Carducci-Imbriani, termosifone, affittasi anche subito, piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi; Giachin, Battisti 8, telefono 52-68. 39239 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittasi, via Porta 10, Villa Donda. 18834 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato tipo lusso, stanzino servitù, ripostiglio, due gabinetti, poggiuolo, riscaldamento autonomo. Rivolgersi: Coroneo 35, dalle 15-17. 18882 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone, poggiuolo, altro due stanze, bagno; altro due stanze camerino, pigione 160, affittansi. Portinaia Galilei 8. 18898 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Paduina 9. 70273 I

APPARTAMENTO mobiliato (bagno), Barcola Riviera 127, affittasi. Informazioni tel. 6835. 70289 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, accessori, affittasi. Via S. Michele 35, primo. 70293 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 70283 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino, bagno e accessori, affittasi 1.o luglio. Roiano, via Giacinti 12. 39355 I

APPARTAMENTO 2 camere accessori affittasi Palladio 2. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39333 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere accessori affittasi, Pendice Scorcola 508. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39334 I

APPARTAMENTO con bel giardino, 6 stanze, accessori, prezzo conveniente, Salita Promontorio 15, affittasi. Telefono 85-98, dalle 15-17. 39297 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, poggiuolo, vista mare, Riva Sauro 22. 30293 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 camere, camerino, cucina. Viale XX Settembre 93, primo. 39294 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, soleggiato, prezzo mite, affittasi 1.o luglio. Istituto 27. 39329 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, soleggiato, tutta in facciata, affittasi. Barbariga 2-I. 70314 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, camerino, bagno, cucina, ascensore, affittasi. Piccolomini 3-III. 70315 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, soleggiato, terrazza, vista al mare, eventualmente semimobiliato, via Giulia 72, affitta prontamente o 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 39387 I

APPARTAMENTO splendido 2 stanze, stanzetta, accessori, termosifone, guardaroba, vasto poggiuolo, casa nuova, via Roiano 1. 70323 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, poggiuolo, tutti fori prospettanti Corso Garibaldi, affittasi. Toti 2, secondo. 70317 I

APPARTAMENTO 3 stanze anticamera camerino cucina affittasi. Canova 13 primo. 70318 I

APPARTAMENTO soleggiato centro 4 stanze cameretta bagno cucina soffitta ascensore, affittasi, Torrebianca 20, secondo. 70319 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, ripostiglio, poggiuolo, affittasi. Volta 6-I. 70330 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi, via Galilei 5. 39357 I

APPARTAMENTO 9 stanze, tutti conforti, calefazione, piccolo giardino, due entrate, affittasi, viale III Armata 12. 39366 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via dell'Istituto 25. 39371 I

APPARTAMENTO 9 stanze, accessori, calefazione, giardino, affittasi. M. Luzzatto 10. 39370 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, vista mare, affittasi piazza Venezia 4. 39369 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Via Bazzoni 5. 39368 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi via Mazzini 22. 39372 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 vani, 200 mensili, via S. Cilino 31, rivolgersi pianoterra sinistra. 39375 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, luglio. Revoltella 18. 18872 I

CAMERE 3, cucina, cesso-bagno, casa nuova, affittasi. Apiari 8, Roiano. 18859 I

CASA-villa 7 stanze, bagno installato, termosifone, grande giardino, ricchi accessori, affittasi. Scala S. Luigi 1 A. 39339 I

LOCALE due porte affittasi via Caccia 17. Informazioni: Irneri, piazza Tommaseo 4, tel. 3779. 70179 I

LOCALE pianoterra 2 fori, anche divisibili, splendida posizione, Roiano 1, affittasi. 70325 I

LOCALI vasti pianoterra affittansi, via Ghirlandaio 7. 70327 I

MAGAZZINO con ufficio, telefono, affittasi prontamente. Limitanea 4. 39391 I

MAGAZZINO grande centro. Rivolgersi: Crispi 18, latteria. 70311 I

NEGOZIO due porte affittasi via D'Azeglio 21. Informazioni: Irneri piazza Tommaseo 4 tel. 3779. 70180 I

NEGOZIO d'angolo via S. Michele 9, affittasi. 70243 I

NEGOZIO vasto affittasi via S. Nicolò 10. Visitare mattina o pomeriggio 15-17. Rivolgersi portinaia. 70254 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina; bagno, via Galleria 11-I. 70242 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, bagno, primo piano, Bernini 12 casa nuova, affittasi entro giugno causa tramutamento. 39299 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina affittasi 1.o luglio. Alfieri 9-II. 70256 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, casa nuova, massimo conforto. Vergerio 4. 39361 I

QUARTIERE viale XX Settembre 62-III, soleggiato, 4 stanze, bagno; altro 3 camere cantina giardino, Strada di Guardiella 17, affittasi prezzo mite. Telefonare 25966. 39362 I

QUARTIERE 3 stanze cucina affittasi 1.o luglio, Caprin 6. 39344 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina cantina, affittasi soltanto a piccola famiglia. Rivolgersi: via Rossetti 45-I porta 3. 39305 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, conforto, affittasi. Via Cisternone 19, Gretta. 39313 I

QUARTIERE in villino, 3 stanze, bagno, cucina, orto, affittasi a piccola famiglia, L. 250 mensili. Via dei Porta 37. 39382 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, soleggiato, acqua luce gas, lire 150, affittasi. Via S. Marco 35-III. 39380 I

QUARTIERE 2 camere cameretta cucina, termosifone, giardino, affittasi. Commerciale 101. 70321 I

QUARTIERE 2 stanze, altro stanza cucina, stabile moderno, affittansi. Pondares 7. 18871 I

QUARTIERE 2 stanze, altro 3 stanze, affittansi. XX Settembre 27. 18870 I

QUARTIERI 2 camere camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzi ribassati. Baiamonti 4. 18873 I

QUARTIERI a nuovo 2 camere camerino cucina, vista al mare, campagna. S. Vito 9. Rivolgersi al II piano. 70269 I

QUARTIERI 2 camere, cameretta, camerino, cucina, altro 4 camere 2 camerini cucina, via Boccaccio 1, terzo. 70244 I

QUARTIERINI piccolissimi, grande assortimento, tutti prezzi, subito, luglio. Crispi 3, primo. 70297 I

VILLA 4 stanze accessori giardino affittasi via Porta. Telefonare 25467, mattina. 70309 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, puleggie, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 18471 M

ABITO società adatto per cocchiere, statura media, vendesi occasione. Sartoria via Carlo Stuparich 8, pianoterra. 70291 M

BILIARDINO con buche, rara occasione vendesi. Paduina 8. 70280 M

GHIACCIAIA grande seminuova, altra piccola vendonsi occasione. Limitanea n. 4. 39392 M

GRAMMOFONO Columbia, Phonograph Edison mobile, dischi, macchina permamenti Cadus, borsa pelle grande viaggiatori, servizio lavamano finissimo, occasionissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39310 M

INCROCI cardellino-canarina bravi cantori vendonsi. Ginnastica 38 porta 14. 70310 M

MACCHINA Singer perfetta, altra sarto vendonsi, lire 120. Bosco 12. 18886 M

MACCHINE Necchi, speciali cucito, ricamo, rammendo, rate L. 1 al giorno, garanzia 10 anni, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 18863 M

MANTELLO vestito chiaro elegantissimo vendonsi. Battisti 7, portineria. 39326 M

MOTORE Lancia completo 35 HP, perfetta efficienza, per barca, camion, vendesi lire 700. Indirizzo Piccolo. 70275 M

MOTORINI diverso voltaggio corrente continua vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 39348 M

RADIO Zenith 6 valvole vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39298 M

RADIOFONOGRAFO 4 valvole (E.M. R.) quasi nuovo vendesi. Vidali 4-I. 70255 M

STUFA fuoco continuo nuova vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 39301 M

VESTITO uomo nuovo colore blu vendo. Rapicio 3 porta 7. 70285 M

VESTITO uomo finissimo, letto ferro pieghevole, canarine, canarini. Via Udine 5-II. 39374 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FRANCOBOLLI per collezione, corrispondenza vecchia compero. Scrivere. Caffè Adriatico, Giacomo. 70250 N

MACCHINA scrivere e «Comptometer», d'occasione, compero. Prezzo: Cassetta 18846 N, Unione Pubblicità. 18846 N

OMBRELLONE giardino, cucina economica legna, compero. Offerte Cassetta 18845 N, Unione Pubblicità. 18845 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 18864 NN

APPROFITTATE! Grande svendita matrimoniali con garanzia, prezzi bassissimi. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 8101 NN

APPROFITTATE! Piccolo negozio, poche spese, acquista bene. «Mobili Tergeste», Crispi 39. 39091 NN

ATTACCAPANNI, scrivania americana, lavamano, altri mobili vendonsi. Sorgente 9 porta 17. 39353 NN

CAMERA matrimoniale, caesaforte n. 1, modiglioni ottone, chifonnier, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70272 NN

CUCINE 380, matrimoniale con suste 650, divanoletto 95, carrozzine 65. Tarabochia 6. 18875 NN

DIVANETTO e 4 poltroncine vendonsi. Barcola-Riviera 129-II, destra. 39350 NN

LETTINO, sgabello, due letti, ghiacciaia, poltrona, tavolino, occasione. Coroneo 3 porta 21. 70271 NN

MOBILI ottimo stato vendo partendo. Corso Vitt. Em. 28 porta 4. 70257 NN

PIANINI pianoforti primissime marche nuovi ed ottime occasioni, facilitazioni pagamento vendonsi. Deposito Corso Garibaldi 13. 64 NN

PIANINO studio, garantito, vendesi occasionissima, facilitazioni pagamento Carducci 32-II. 70303 NN

PIANO Mignon marca Hoch e Korseit vendesi. Rivolgersi al Caffè Miramar. Occasione. 39307 NN

SALOTTO stile finissimo, lussuoso, vendesi occasione. S. Francesco 12 porta 14. 39331 NN

STANZA pranzo ottimo stato vendesi causa trasloco. Visitare 2-3, XX Settembre 93-III, Rocco. 39314 NN

STANZA pranzo forte vendesi. Via Commerciale 19, Levi. 39378 NN

STANZA seminuova una persona, regolatore mogano, tende, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39357 NN

STANZE, cucine, salotti, carrozzine, lettini, facilitazioni. R. Madalosso, Torrebianca-Trenta Ottobre. 39260 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Sgnoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 18881 O

BRIDGE, tavolini pieghevoli pratici vendonsi occasione. Fabio Severo 34. 18761 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

PIAZZISTI vendita rateale ingrandimenti fotografici, quadri, cercansi, forte provvigione. Presentarsi 14-17 via Rapicio 6, Fenini. 70282 P

PRODUTTORI abili tutti rami assicurazione ottime condizioni cercansi città. Cassetta 18836 P, Unione Pubblicità.

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

QUOTATISSIMA compagnia assicurazioni ricerca agenti Gorizia, Pola, Parenzo, Pisino, Udine e altri centri, ottime condizioni. Cassetta 18836 P, Unione Pubblicità. 18836 P

RAPPRESENTANTE propria auto cerca compagno viaggio. Cassetta 18850 P, Unione Pubblicità. 18850 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio vera occasione vendo. Indirizzo Piccolo. 70277 Q

MOTO completa, efficientissima, vendesi in giornata, migliore offerente. Rapicio 4. 70286 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ALBERGO 27 stanze cedesi mobiliato avviato, centralissimo. Affarone. Caffè Sanità, Sandro. 18869 R

BAR caffè espresso alcoolici, centrale, redditizio massimo quarantamila, compero pagamento rateale. Marcone, Casella postale 32, Trieste. 36131 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi avviatissimo vendesi. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbaggi occasione. Pomeriggio, Zotti, Sansovino 5-II.

CHIOSCO grande, buffet-gelateria, bellissimo, inventario, vendesi-affittasi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIETTO tessuti mercerie bellissimo, vendesi causa partenza, trattabili. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere parrucchiere vendesi causa partenza. Via Crispi ta 2.

NEGOZIO mercerie vendesi causa tenza. Indirizzo Piccolo.

1000 urgonmi massima serietà garantito buon interesse. Cassetta 18848 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BARCOLA Riviera, appezzamento terreno, adatto costruzione villino, vendesi. Indirizzo Piccolo.

BARCOLA Riviera vendesi villa 5 stanze, 2 quartierini, conforto. Indirizzo Piccolo.

CASA campagnia Portorose vendesi compreso sala per trattoria. Occasione. Rivolgersi rivendita tabacchi rose.

CASA 2 quartieri vendesi. Esclusi mediatori. Scoglietto 133. Informazioni Romagna 86.

CASA vicina Corso, con fondo rispetto fabbricare, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

CASE due con 4 quartieri, circa mq. terreno, vendonsi 60.000. R. Sivini, commestibili, S. Luigi.

CASETTA 2 quartieri orto Scorcola S. Pietro 86.

CASETTA 3 stanze, stanzetta, terrazza, conforto, vicino tram, vendo occasione. Bisiach, XX Settembre 13.

LUSSINPICCOLO vendesi villa 6 stanze le 12 vani, orto, conforto, vista mare; altre due più piccole, anche separatamente. Prezzi convenientissimi. Scrivere: Cassetta 18837 S, Unione Pubblicità.

STUDIO avvocatile assume amministrazione stabili; acquista crediti. Cassetta 18841 S, Unione Pubblicità.

TERRENO bellissimo, recintato villa, posizione splendida Chiadino vendesi. Weis, Mazzini.

VILLETTA vicino tram vendesi, 3 stanze accessori giardino. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CAMERE completamente moderne, d'affittare, dipendenze del Grand Albergo Laurana, da lire 120 in poi mese.

DOLOMITI Primiero, villeggiatura incantevole, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, m. 1032. Albergo Trieste. Posizione incantevole. Riscaldamento costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Richiedere prospetti.

SPIAGGIA Strugnano quartiere mobiliato d'affittare. Viale Regina Elena, Muocco.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. OSTETRICA Bodulich Anna, Corso Garibaldi 39, Aut. Prof.

La spia B. 28
con **NILS ASTER**
e **FRAY WRAY**
Splendido film
Oggi al Cine Massimo

La **SOCIETA' ITALIANA PIRELLI** partecipa l'eroica morte, avvenuta in A. O. l'11 maggio, del

cap. dott. Eugenio Manetti

suo affezionato collaboratore presso la Filiale di Trieste.

Trieste, li 5 giugno 1936-XIV.

Addì 4 corrente, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi spirava serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari

ERMINIO RUAN

I desolati figli, nuore e nipoti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Uno speciale ringraziamento volto al valente medico curante Slavich per le sue cure affettuose.

Trieste, li 6 giugno 1936-XIV.

Prem. Nuova Impr., via della

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente, la sottoscritta esprime la sua gratitudine a tutte le pietose persone che presero parte al suo lutto per la morte del compianto

Mons. Francesco dott. Zi...

accompagnando l'amata salma al cimitero od inviando fiori e condoglianze.

Gimino, 29 maggio 1936 - XIV.

Famiglia dott. ANTONIO ZIC...

CRESIMA Studio Fotografico **SEGA...** PIAZZA DELLA BORSA, 7 (asc...)
6 cartoline e 1 ingrandimento Lire 20 Regalo finissimo

Sabaitù, fiore del Tigrai

49 — di Roberto Mandel

Con orgogliosa fierezza, il giovane si convinceva ancor più dell'alta giustizia propria alla nostra conquista redentrice.

XXIX.

L'Italia in marcia

Nella chiarità limpida del mattino che nasceva, le trombe squillarono a lungo, lietamente.

Alla diana incitatrice, i giovani sbucarono fuor dalle capanne di tela tutt'eguali, suscitando nell'attendamento vastissimo un subitaneo fervore di vita giovane e gagliarda, un risuonare di voci, di grida, di canti, di risate.

I cucinieri passavano coi pentoloni dondolanti a versare il caffè nelle tazze di latta, a distribuir le pagnotte bigie.

L'appetito individuale della giovinezza sana incomincia di buon'ora. Le pagnotte si sminuzzavano, venivano intinte, scomparivano in cento e cento bocche forti, mentre, tintinnando contro le tazze, i cucchiai battevano la fanfara vivace del sobrio convito fraterno.

Alla prima colazione, doveva seguir l'adunata per le esercitazioni.

Ma... che cos'avveniva nel rione della Tendopoli guerriera, occupato dalla terza coorte?

Alvise Correr si trovava già frammezzo ai suoi militi.

Silvio Mannelli, il piccolo toscano arguto; Viscardi, vigoroso ed elegante nella persona come un atleta; Doleni, sempre breve di parole e pacato nei gesti, ricevevano gli ordini del seniore veneziano per trasmetterli ciascuno alla propria centuria.

I capisquadra si facevano in quattro ad impartir disposizioni ed anche a dare una mano perchè si facesse presto.

I più lesti, abbatterono le prime tende. Poi, ad una ad una, anche le altre s'afflosciarono al suolo come le vele cui si stronca l'albero. Tutt'un rione della Tendopoli guerriera scompariva d'incanto.

I giovani della prima e della seconda coorte compresero. La terza: l'eletta dalla fortuna, si disancorava per partire.

Ansiosi, i rimasti si chiedevano:

— E noi?

Non c'erano ordini, tanto meno l'ordine agognato, per loro. Pieni di rammarico, quasi d'avvilimento, quelli della prima e della seconda guardavano i camerati prescelti dalla buona sorte con occhi d'invidia.

Le squadre si componevano. La impazienza dei giovani già pronti incitava i ritardatari.

Ciascuno ritrovava il suo posto nella compagine ordinatissima e fremente, immobile e pronta allo scatto.

All'ultimo, la coorte schierata apparve una bellissima unità guerriera, compatta e molteplice, solida ed elastica, ordinatissima e pulsante di virilità gagliarda. S'indovinava il batter dei cuori, l'ansiar delle anime, la tensione delle volontà.

Salutato dalla voce squillante di Correr che ordinava l'«attenti» ed il «presentat-arm», il console ed il suo piccolo seguito vennero a salutare i partenti. Il comandante della Legione latina girò lo sguardo acuto sulla rigidità degli uomini che levavano in cima ai moschetti verticali la selva irta delle baionette brunite. Il volto maschio del condottiero s'illuminò di fierezza.

Lento nel passo, il console percorse la fronte della coorte, esaminando i militi ad uno ad uno, rivolgendo qualche domanda a questo e a quello, rispondendo al saluto romano dei centurioni. Impeccabile nell'uniforme semplice, eppure elegante, nelle buffetterie, nelle armi, ciascuno rivelava nel portamento la prestanza, l'ordine, l'accuratezza.

Pienamente soddisfatto, il console si congedò con poche parole:

— Bene! Vada pure, Correr! Buona fortuna a lei e a tutti.

Bastavano. Ogni incitamento, ogni richiamo alla disciplina, ogni elogio anticipato, sarebbero stati un perditempo pleonastico. Tutti sentivano ciò che nessun di loro o per loro avrebbe saputo dire .

Comandante dell'avanguardia, Mannelli si mise in marcia per primo con la sua centuria.

Accorsi da tutte le parti, quelli della prima e della seconda coorte, ammassati e arrampicati a grappoli dove potevano, salutarono i camerati acclamando, battendo le mani, agitando i caschi.

— Viva l'Italia!

— Viva il Re!

— Viva il Duce!

Vibranti d'entusiasmo, le grida altissime prorompevano dai petti forti e dalle bocche giovanili a dilatarsi nel cielo, in cui splendeva, basso ancora all'orizzonte, il sole di ottobre.

— Avanti! Avanti!

— A rivendicare Adua!

— A riconsacrare Macallè!

— Ad Amba-Alagi!

— Fino ad Addis Abeba e più oltre!

A qualche distanza da Mannelli, anche Correr si mise in marcia con Viscardi e la seconda centuria, seguita da pochi soldati del Genio con una stazioncina marconigrafica e dalla lunga colonna dei muli carichi di cartucce, d'acqua, di viveri, delle cassette d'ordinanza.

Da ultimo, in riserva ed alla retroguardia, partì Doleni col suo reparto.

Nell'azzurrità sgombra del cielo immenso di profondità senza fine, sfrecciò via un areoplano tricolore velocissimo, agile come una grande libellula d'alluminio.

Solo dopo qualche ora di marcia, Alvise e gli altri sentirono confusamente uno scoppiettar lontano di fucilate. Per certo, l'avanguardia incontrava resistenza.

La coorte attraversava in quel mentre, diretta all'imboccatura del vallone antistante, una conca ondulata, sparsa di rari ciuffi di verde plumbeo che risaltava sullo squallor ferrigno e giallastro.

Senza attendere ordini, i giovani scattarono di corsa, poco o punto impacciati dalle diseguaglianze del terreno sparso d'inciampi.

Nonostante l'accorrere pronto, Correr capitò dopo la rapida conclusione della scaramuccia brevissima.

Appiattato fra i massi all'imboccatura del vallone, un pugno di indigeni aveva scaricato le armi sulla pattuglia di punta. Questa si era gettata col ventre a terra, rispondendo al fuoco, mentre Mannelli s'affrettava.

Bruciata qualche cartuccia delle loro riserve scarse, gli abissini si dileguarono come nebbia al sole.

Fra i militi battesimati dal fuoco, uno solo vantava con serena fierezza una ferita alla destra, attraversata da un pallottola. I compagni forniti dello zainetto sanitario si affrettarono a medicarlo, ma quando Correr gli propose di rimandarlo indietro, accompagnato da un caposquadra, l'altro non ne volle sapere.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riprod. vietata